



RAPPORTO ANNUALE SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Progetti avviati il 27 giugno 2022



Sommario

1. IL CONTESTO	0
1.1 Il servizio civile universale	0
1.2 Il servizio civile nel Centro Servizi Padova e Rovigo Solidali ODV	1
2. PROGETTUALITÀ 2021 – BANDO DI SELEZIONE 2022	0
2.1 Procedura selettiva	0
2.2 Dati morfologici dei programmi e dei progetti realizzati e/o attivati nell'anno di riferimento	3
2.3 Dati de3 candidat3: sesso, età, provenienza, titolo di studio, settore di interesse e motivazione	10
2.4 Dati morfologici de3 volontari3 impiegat3 nell'anno di riferimento	15
3. LA FORMAZIONE DE3 VOLONTAR3 E DELLE ALTRE FIGURE COINVOLTE NEL SISTEMA DEL SERVIZIO CIVILE	21
3.1 La formazione generale	21
3.1.1 Il monitoraggio della formazione generale	24
3.2 La formazione specifica	39
3.2.1 Il monitoraggio della formazione specifica	40
3.3 La formazione di OLP e di altre figure coinvolte nel sistema del servizio civile	51
4. LE ATTIVITÀ PROGETTUALI	52
5. IL SOGGETTO DI RETE	55
6. OCCASIONI DI INCONTRO/CONFRONTO	56
7. L'IMPATTO DEL SERVIZIO CIVILE	74

7.1 I risultati del questionario ex post

74

7.2 Competenze acquisite dai volontari durante la realizzazione dei progetti, crediti formativi e tirocini attivati per i diversi progetti e loro effettiva spendibilità nel mondo del lavoro e degli studi.

81

AVVERTENZA

All'interno del testo si è scelto di inserire il genere neutro per riferirsi a tutte le persone:

ə

Schwa singolare

3

Schwa plurale

Non è stato utilizzato il genere neutro nelle risposte riprese dai questionari

1. IL CONTESTO

1.1 Il servizio civile universale

Il decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40 - in attuazione dei principi e criteri di delega di cui all'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106 - istituisce e disciplina il servizio civile universale, modificando il sistema del servizio civile nazionale, istituito dalla legge 6 marzo 2001, n. 64 e disciplinato dal decreto legislativo 5 aprile 2002 n.77.

Uno dei punti più rilevanti della riforma attiene alla natura stessa dell'istituto, di cui ha rafforzato il carattere peculiare di strumento di difesa non armata della Patria, distinguendo la suddetta finalità dai diversi settori d'intervento.

Il nuovo sistema prevede, inoltre, l'attribuzione allo Stato – attraverso il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale - di un ruolo preminente, mediante lo svolgimento delle attività di programmazione, che garantiscono, attraverso una puntuale analisi del contesto nazionale ed internazionale, la pianificazione degli interventi in materia di servizio civile universale in Italia e all'estero, nonché l'individuazione degli standard qualitativi degli interventi stessi. Allo Stato spetta anche la competenza concernente la valutazione *ex post* degli interventi di servizio civile universale, che garantisce una verifica dell'impatto degli stessi sui territori e sulle comunità locali ed un'efficace gestione delle risorse pubbliche, nonché l'utilizzo dei risultati per la programmazione successiva.

Diversa dal passato è la modalità di partecipazione degli enti al servizio civile universale, possibile solo a seguito di accreditamento presso un apposito Albo.

L'esperienza del servizio civile resta esclusivamente dedicata a giovani tra i 18 e i 28 anni; il decreto legislativo 40/2017, in armonia con la legge delega, prevede la partecipazione al sistema, oltre che delle persone con cittadinanza dell'Unione europea, anche di quelle straniere regolarmente residenti in Italia. A partire dal 2019, la presentazione della domanda avviene esclusivamente in modalità telematica su una piattaforma on-line a cui accedere tramite l'identità digitale SPID.

I progetti di servizio civile - con una durata da modulare in base alle esigenze di vita e di lavoro dei giovani (otto-dodici mesi) - si realizzano in Italia, ma anche all'estero e il nuovo modello riconosce ai giovani impegnati in progetti in Italia la possibilità di effettuare il servizio, per un periodo di massimo tre mesi, in uno dei Paesi dell'Unione europea, al fine di rafforzare il senso di appartenenza all'Unione nonché di facilitare lo sviluppo di un sistema europeo di servizio civile. In alternativa, per il medesimo periodo, è possibile usufruire di un tutoraggio finalizzato alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro.

La riforma pone una particolare attenzione alle problematiche giovanili, puntando al coinvolgimento di chi si trova in condizioni di minori opportunità; al tempo stesso, si prevede il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze acquisite durante il percorso di servizio civile, al fine di consentirne l'utilizzo in ambito lavorativo e nei percorsi di istruzione.

Scegliere di diventare volontario di servizio civile significa prioritariamente dedicare alcuni mesi della propria vita al servizio di difesa, non armata e non violenta, della Patria, all'educazione, alla pace tra i popoli e alla promozione dei valori fondativi della Repubblica italiana, attraverso azioni per le comunità e per il territorio.

Non si può, tuttavia, non riconoscere la peculiare occasione di formazione e di crescita personale data dalla partecipazione ad un progetto di servizio civile, che rappresenta la possibilità di acquisire conoscenze e competenze pratiche spendibili in ambito lavorativo.

1.2 Il servizio civile nel Centro Servizi Padova e Rovigo Solidali ODV

Il Centro Servizi Padova e Rovigo Solidali Odv (CSPDRS) – nato nel 2021 da fusione mediante incorporazione dell'Associazione Polesine Solidale Odv nel Centro Servizi Padova Solidale Odv – è un'organizzazione di secondo livello (Associazione di Associazioni), senza fini di lucro, che si ispira ai principi di solidarietà, gratuità e democraticità e ha lo scopo statutario di realizzare ogni attività tesa a promuovere, sostenere e sviluppare il volontariato e gli Enti del Terzo settore (ETS). L'Associazione si propone, infatti, di offrire servizi strumentali agli ETS ed organizzare e gestire attività culturali di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore). Inoltre, associa, supporta e coordina oltre 500 associazioni ETS che rappresentano la larga maggioranza delle Organizzazioni di Volontariato (ODV) e numerose Associazioni di Promozione Sociale (APS) delle province di Padova e Rovigo. È socia di CSVnet ed è uno dei Centri di servizio per il volontariato italiani.

Nell'ambito del servizio civile, il CSPDRS può contare su un'esperienza pluriennale: la precedente Associazione Polesine Solidale Odv gestiva e coordinava progetti di servizio civile sia nazionale sia regionale già dal 2007, facendo parte anche della Consulta per il servizio civile regionale; il Centro Servizi Padova Solidale Odv, invece, si attivava a partire dal 2015 per poi accreditarsi come ente titolare nella sezione regionale del nuovo Albo degli Enti SCU a marzo 2020 (codice SU00261).

Attualmente, il CSPDRS conta nella propria rete 20 enti di accoglienza e 50 sedi di attuazione di progetto.

La partecipazione costante nel contesto del servizio civile è testimoniata anche dal fatto che il CSPDRS, già con le precedenti Associazioni, è da sempre componente attivo del Coordinamento Spontaneo Enti e Volontari di Servizio Civile del Veneto (CSEV), impegnato nella realizzazione di eventi formativi e informativi per volontari e referenti degli Enti SCU.

Per il CSPDRS progettare nell'ambito del servizio civile significa: supportare la crescita degli enti di accoglienza che, grazie al contributo dei operatori e volontari, possono potenziare il proprio intervento sulle comunità di riferimento; investire nello sviluppo di competenze sociali, civiche e relazionali dei giovani, che sapranno così affrontare al meglio le sfide della vita e del lavoro con empatia, creatività, responsabilità e partecipazione attiva.

2. PROGETTUALITÀ 2021 – BANDO DI SELEZIONE 2022

In occasione dell'Avviso per la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale (SCU) per l'anno 2021 – pubblicato il 31 dicembre 2020 dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, con scadenza al 30 aprile 2021 successivamente prorogata alle ore 14:00 del 20 maggio 2021 – il CSPDRS ha presentato 2 programmi di intervento per un totale di 8 progetti e di 14 enti di accoglienza coinvolti.

Nello specifico, con decreto del Capo Dipartimento n. 738/2021 del 03/12/2021, il CSPDRS ha inizialmente ottenuto il finanziamento del programma *“Rigener-Azioni 2030: creiamo comunità inclusive e solidali”*, comprendente 5 progetti per 22 posti disponibili e 9 enti di accoglienza coinvolti. Successivamente, con decreto dipartimentale n. 46/2022, è stato finanziato anche il programma *“Curare è prendersi cura: la persona al centro della relazione di aiuto”*, comprendente 3 progetti per 31 posti disponibili e 5 enti di accoglienza coinvolti.

Pertanto, nell'ambito del Bando di selezione di 56.205 e successiva integrazione per un totale di 64.331 operatori3 volontari3 da impiegare in progetti afferenti a programmi di intervento di Servizio civile universale da realizzarsi in Italia, all'estero e nei territori delle regioni interessate dal Programma Operativo Nazionale - Iniziativa Occupazione Giovani (PON-IOG “Garanzia Giovani” - Misura 6bis) nonché a programmi di intervento specifici per la sperimentazione del “Servizio civile digitale”, con scadenza il 9 marzo 2022 ore 14:00, il CSPDRS ha ricevuto 57 domande su 53 posti disponibili.

2.1 Procedura selettiva

Entrando nel merito della procedura selettiva, in ottemperanza alle disposizioni del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, il giorno 16 marzo 2022 - ore 13:30, presso la sede padovana del CSPDRS - sita in via Giovanni Gradenigo 10 - si è riunita la Commissione di selezione, nominata il 16 febbraio 2022 dal Consiglio Direttivo dell'Ente suddetto e composta da Niccolò Gennaro, Marta Perrone e Mario Polisciano.

Come previsto dal sistema di reclutamento e selezione dell'Ente, la Commissione ha controllato e verificato la sussistenza dei requisiti in capo alle persone candidate, che alla data di scadenza del bando risultavano essere 57.

Non riscontrando anomalie in questa prima fase, la Commissione ha proceduto con la valutazione dei titoli e delle esperienze dei candidati. Nello specifico, la Commissione ha valutato le precedenti esperienze di volontariato (max 30 punti), i titoli di studio (max 12 punti), le esperienze aggiuntive (max 4 punti) e le altre conoscenze (max 4 punti), per un massimo di 50 punti totali. Per ciascun candidato è stata realizzata una tabella riepilogativa dei punteggi ottenuti, che sono stati prontamente comunicati a mezzo mail.

Conclusasi positivamente anche questa seconda fase, la Commissione ha confermato il calendario di convocazione ai colloqui, così come pubblicato in data 10 marzo 2022 nel sito istituzionale <https://www.csvpadovarovigo.org/>.

Prima dell'avvio dei colloqui in 9 hanno ritirato la propria candidatura, facendo calare a 48 il numero delle persone selezionabili.

Dal 21 al 30 marzo 2022 si sono svolti i colloqui di selezione, come da sistema accreditato e come da verbali redatti e tenuti agli atti.

I colloqui hanno riguardato i seguenti macro-argomenti, cui è stato assegnato un punteggio da 0 a 60:

1. Conoscenza del servizio civile universale
2. Conoscenza del progetto
3. Le pregresse esperienze sotto l'aspetto qualitativo con particolare riguardo alle precedenti esperienze di volontariato e lavorative nel settore specifico del progetto
4. La motivazione e l'idoneità della persona candidata al fine di avere un quadro completo e complessivo del suo profilo, delle sue potenzialità, delle sue qualità e delle sue attitudini.

La Commissione ha applicato per ogni voce i seguenti parametri:

da 0 - 20 gravemente insufficiente

21 - 35 insufficiente

36 - 45 buono

46 - 60 ottimo

Per ogni candidato è stata realizzata una tabella in cui il punteggio ottenuto dalla valutazione titoli/esperienze è stato sommato al punteggio del colloquio.

La somma complessiva del punteggio assegnato è stata divisa matematicamente per il numero delle domande, ricavando così il punteggio assegnato per il colloquio.

L'idoneità a partecipare ai progetti è stata raggiunta con un minimo di 36 punti al colloquio.

Durante i colloqui sono state registrate 9 assenze ingiustificate, che hanno comportato l'immediata esclusione.

In totale, le persone che hanno preso parte ai colloqui sono state 39 su 48, di cui 27 selezionate su 38 idonee; una persona è stata considerata non idonea al servizio.

Di seguito un riepilogo dei posti disponibili e di quelli coperti per ogni sede di attuazione:

Sede	Numero volontari3 richiest3	Numero selezionat3/Numero presentat3 al colloquio
CSV di Venezia	4	1/1
CSPDRS	4	2/3
Associazione Granello di Senape Padova	1	1/4
Fondazione La Casa Onlus	2	1/1
Associazione Alisolidali	2	2/2
Fondazione Irpea	2	1/2
Progetto Itaca Padova	1	1/1
Associazione Per una nuova vita ODV	1	0/0
Pronto Conselve ODV	12	2/2
Croce Verde Padova	15	7/7
Xena Centro Scambi E Dinamiche Interculturali	1	1/2
Associazione Open Your Borders	2	2/3
Associazione Popoli Insieme	2	2/5
Associazione culturale Fantalica	2	2/4
Associazione Nova Symphonia Patavina	2	2/3

Dalla tabella si evince come per la sede Associazione Per una nuova vita ODV non sia stato possibile coprire alcun posto; al tempo stesso si può segnalare una scarsa copertura, in proporzione ai posti messi a disposizione, per le sedi Croce Verde Padova e Pronto Conselve ODV e una richiesta pari o quasi al pari dell'offerta per le sedi Progetto Itaca Padova e Fondazione Irpea. Il settore dell'assistenza risulta quindi - come si potrà meglio vedere nel grafico "settore di interesse" al paragrafo 2.3 - di poco interesse per l3 candidat3, che tuttavia sembrano prediligerlo quando declinato come sostegno ai percorsi di reinserimento delle persone detenute (si veda il numero di candidature per Associazione Granello di Senape Padova). Maggiormente positiva la risposta al settore dell'educazione e del patrimonio artistico e culturale, che pure però evidenzia delle difficoltà di attrazione quando sviluppato nell'ambito dell'animazione territoriale e della promozione del volontariato.

In generale, si può osservare anche per il CSPDRS il fenomeno – comune ad altri enti SCU del territorio – di un sempre più scarso numero di domande, a cui si accompagna un sempre crescente numero di rinunce/assenze durante la fase selettiva.

L'esubero di candidature rispetto ai posti disponibili – laddove presente – è servito alla copertura di alcuni posti rimasti vacanti. La partecipazione del CSPDRS nella rete di CSEV ha, inoltre, agevolato la condivisione e lo scorrimento delle graduatorie di altri enti titolari, permettendo così l'avvio del progetto del CSV di Venezia, che altrimenti – potendo contare su una sola persona selezionata – non sarebbe potuto partire.

Le graduatorie provvisorie, per un totale di 32 persone selezionate, sono state pubblicate sul sito istituzionale e trasmesse al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale il 14 aprile 2022.

Con il nulla osta trasmesso in data 6 giugno 2022, il Dipartimento ha disposto l'avvio al servizio per il 27 giugno 2022.

Successivamente, a far data dal 19 settembre 2022 è stato disposto l'avvio al servizio anche di una persona subentrante.

2.2 Dati morfologici dei programmi e dei progetti realizzati e/o attivati nell'anno di riferimento

Programma *Rigener-Azioni 2030: creiamo comunità inclusive e solidali*:

- 5 progetti
- 22 posti disponibili
- settori: assistenza; educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
- obiettivi 4 e 11 dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile
- ambito di azione: sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

- territorio: nazionale-regionale-più province o più città metropolitane della stessa Regione
- reti: Sì

Titolo progetto	Numero volontari3 previsti3	Numero volontari3 avviati3	Settore	Area di intervento	Ripartizione geografica	Numero enti in co-progettazione	Numero enti partner	Attività svolte da enti partner
Il Servizio civile per una società inclusiva, nessun@ esclus@!	5	5	Assistenza	Altri soggetti in condizione di disagio o di esclusione sociale	Comune di Padova	3	4	La Strada Giusta: attività di formazione, di consulenza per pratiche giuridiche, presa in carico nel caso di persone ex detenute senza fissa dimora. SOC. COOP. SOC. CITTA' SO.LA.RE.: contributo nella gestione della banca dati delle richieste abitative, nell'attività di reportistica e analisi dati, nella progettazione ed erogazione di momenti formativi, nella selezione dei nuclei maggiormente esposti alla Povertà Energetica, nell'attivazione di ulteriori azioni di accompagnamento all'abitare.

								WEBINDUSTRIES Srl: realizzazione delle attività di comunicazione. Fondazione Cariparo: realizzazione di un incontro e di una visita guidata nella propria sede per presentare la sua storia, la sua mission, il suo funzionamento e le sue modalità di azione territoriale.
RIGENER/ARTI. Arte per il territorio e la comunità	4	4	Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport	Attività artistiche (cinema, teatro, fotografia e arti visive...) finalizzate a processi di inclusione	Comune di Padova	2	4	Associazione Comitato Mura di Padova: messa a disposizione di competenze storiche sul tema “antiche mura padovane”, aprendo alcuni spazi storici (Bastioni di Padova e Porta Ognissanti) concessi in affidamento dal Comune di Padova; promozione on-line delle iniziative proposte. Associazione Progetto Portello: messa a disposizione di competenze storiche sull'area del Portello e coinvolgimento de3 cittadin3 ed esercenti locali nella partecipazione agli eventi; collaborazione nella promozione

								on-line delle iniziative proposte e nella gestione dell'apertura delle chiese di Ognissanti e di Santa Maria Iconia in occasione di specifici concerti. Associazione Villeggiare: messa a disposizione di competenze storico/artistiche relative alla Provincia di Padova per visite guidate e incontri culturali; collaborazione nell'organizzazione e nella promozione on-line delle iniziative proposte. Amissi del Piovego: messa a disposizione di competenze storiche sul tema “le vie d'acqua a Padova”, con la fornitura di un servizio di trasporto con imbarcazioni tipiche lungo i canali di Padova e l'apertura di alcuni spazi storici (Bastione San Massimo) concessi in affidamento dal Comune di Padova; collaborazione nella promozione on-line delle iniziative proposte.
--	--	--	--	--	--	--	--	--

Verso il 2030: ambasciatori di volontariato per lo sviluppo sostenibile	4	2	Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport	Educazione allo sviluppo sostenibile	Città metropolitana di Venezia	0	3	Legambiente Circolo Riviera del Brenta APS: contributo all'attività progettuale "Percorso Salvaguardia dell'ecosistema terrestre": formazione, sopralluoghi, progettazione attività. ETICity: contributo all'attività progettuale "Percorso Città inclusive e Sostenibili": formazione, supporto nelle attività di mappatura e progettazione degli itinerari urbani. Associazione Ca' Letizia – San Vincenzo Mestrina ONLUS: contributo all'attività progettuale "Percorso Lotta alla povertà e alla fame": formazione e accompagnamento di 3 giovani in un'esperienza intensa e attiva che offrirà loro una visione completa del sistema di associazioni, strutture di accoglienza – e reti di sostegno che nella terraferma veneziana forniscono quotidianamente servizi solidali di accoglienza e assistenza alle categorie sociali più fragili.
Servizio Civile: uno spazio per reinventare il	5	5	Educazione e promozione culturale, paesaggistica,	Attività interculturali	Comune di Padova	3	2	Fondazione Cariparo: realizzazione di un incontro e di una visita guidata nella propria sede per presentare la sua storia, la

dialogo interculturale			ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport					sua mission, il suo funzionamento e le sue modalità di azione territoriale. Tele Radio City scs Onlus: contributo nell'elaborazione assieme a volontari3 di un podcast.
Per la comunità noi ci siamo ancora: con il Servizio Civile tieni acceso il motore della solidarietà!	4	2	Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport	Animazione culturale verso giovani	Comune di Padova	0		Fondazione Cariparo: realizzazione di un incontro e di una visita guidata nella propria sede per presentare la sua storia, la sua mission, il suo funzionamento e le sue modalità di azione territoriale.

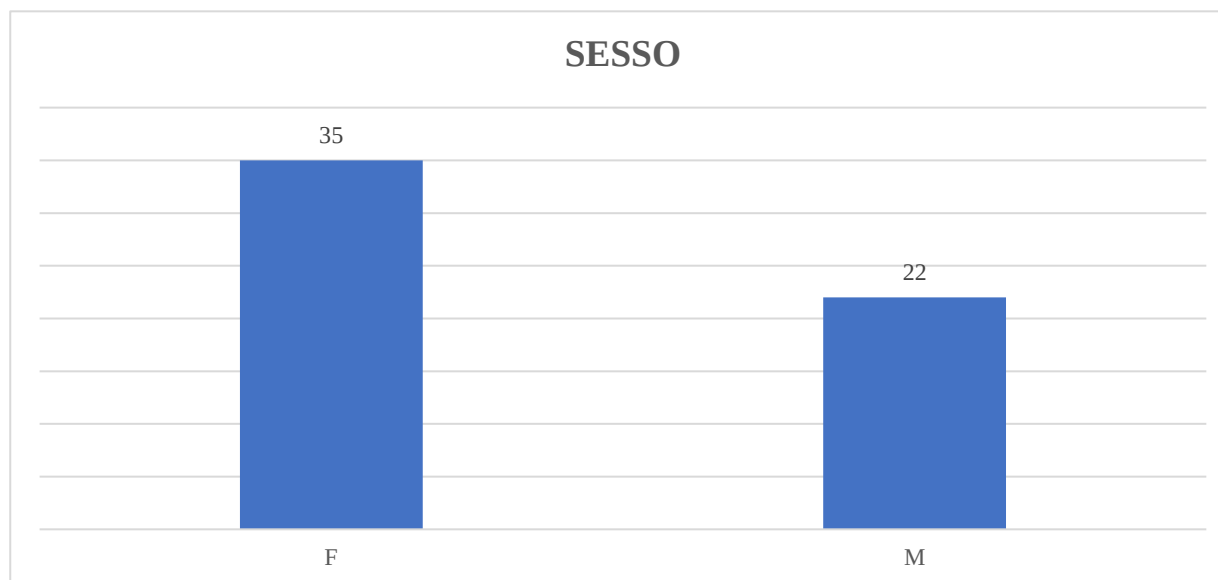
Programma *Curare è prendersi cura: la persona al centro della relazione di aiuto:*

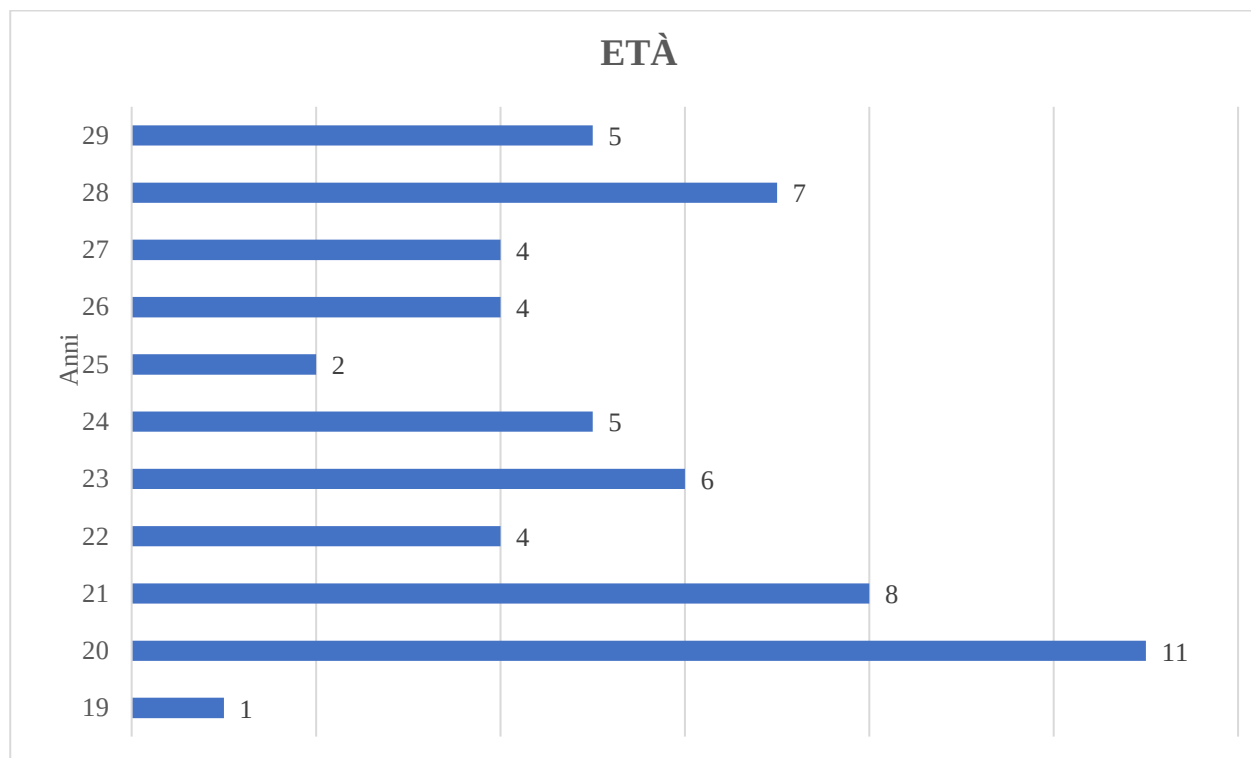
- 3 progetti
- 31 posti disponibili
- settori: assistenza
- obiettivo 3 dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile
- ambito di azione: tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone
- territorio: nazionale-regionale-più comuni di una singola provincia
- reti: Sì

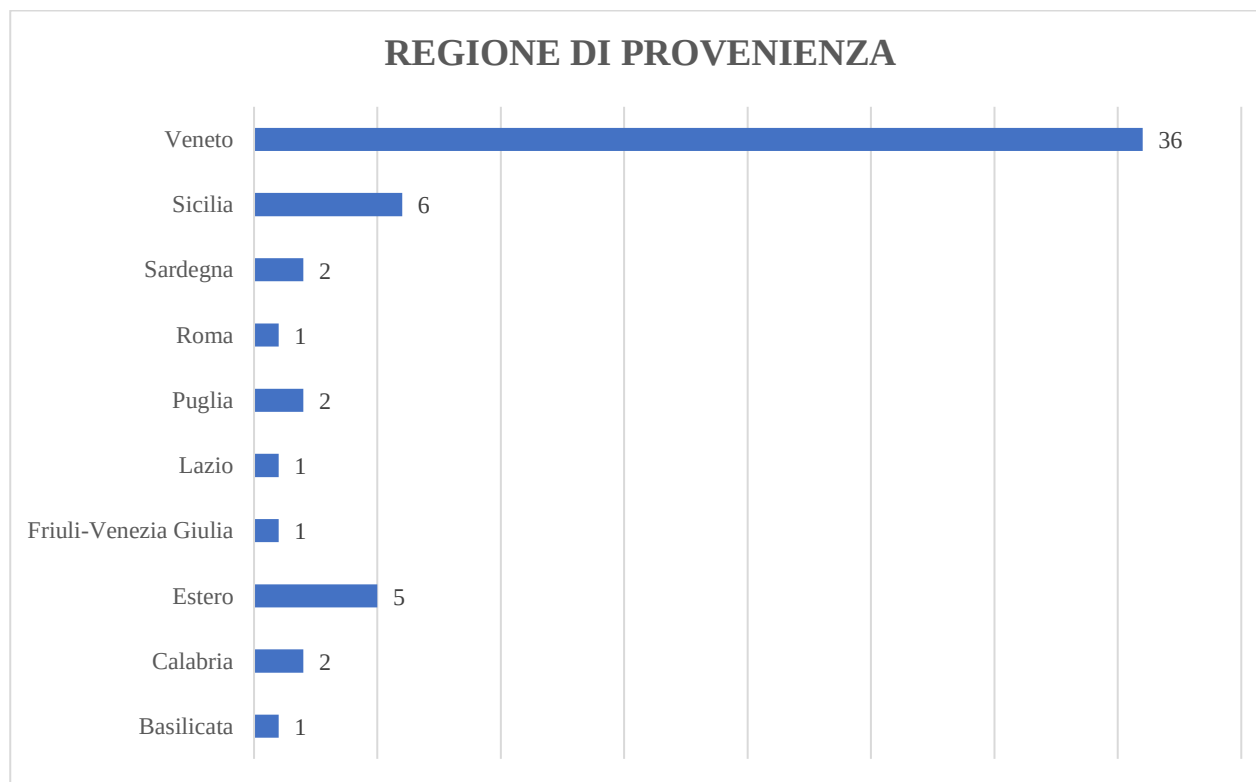
Titolo progetto	Numero volontari3 previsti3	Numero Volontari3 avviati3	Settore	Area di intervento	Ripartizione geografica	Numero enti in co-progettazione	Numero enti partner	Attività svolte da enti partner
Croce Verde: il sostegno all'emergenza in ambulanza	15	7	Assistenza	Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale	Comune di Padova	0	0	
Un sorriso come motore del trasporto in ambulanza	12	2	Assistenza	Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale	Comune di Conselve (PD)	0	0	

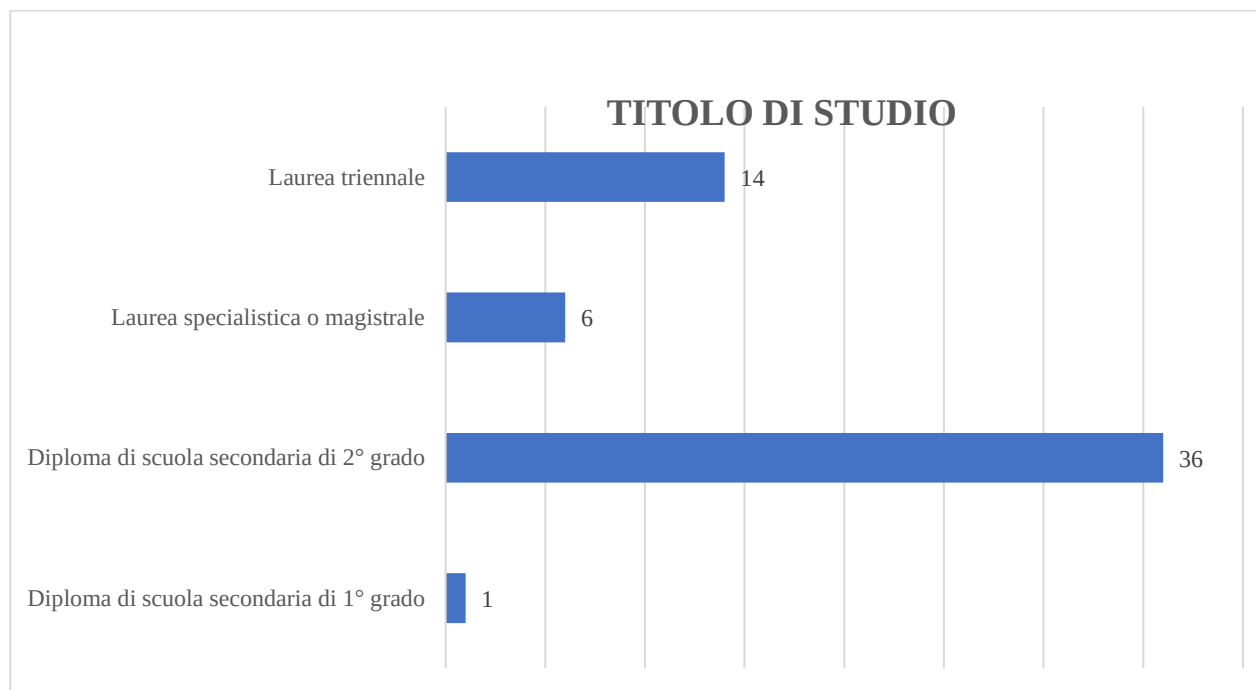
È tempo di Servizio Civile, è tempo di cura!	4	3	Assistenza	Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale	Comune di Padova	3	0	
--	---	---	------------	---	------------------	---	---	--

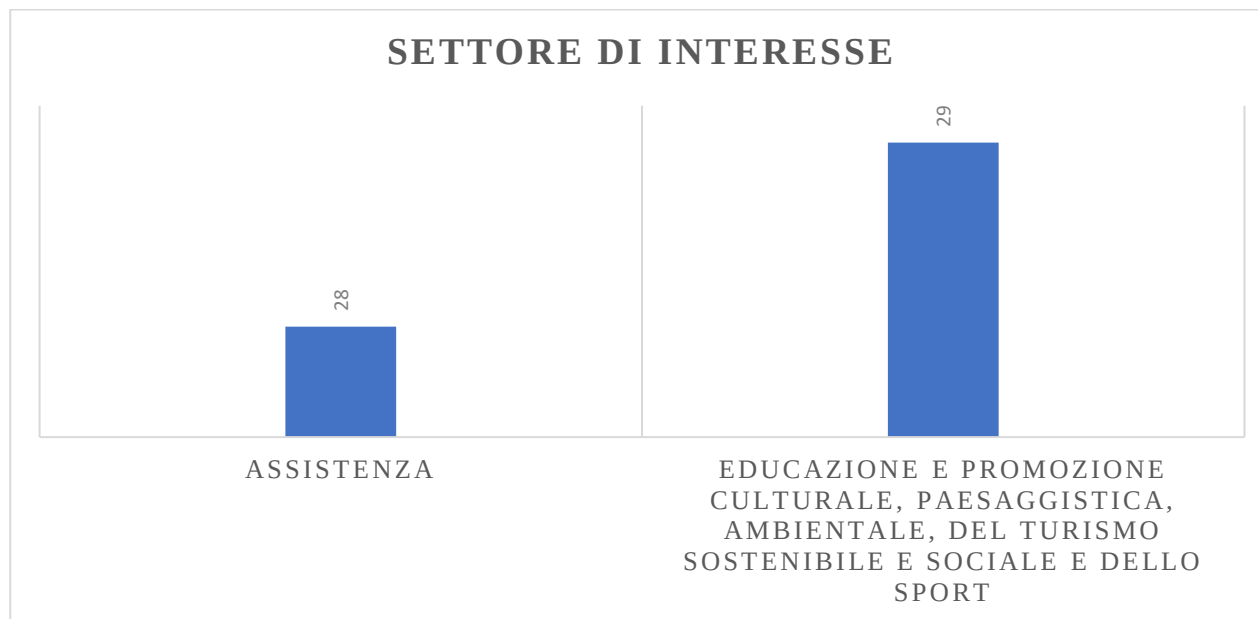
2.3 Dati de3 candidat3: sesso, età, provenienza, titolo di studio, settore di interesse e motivazione

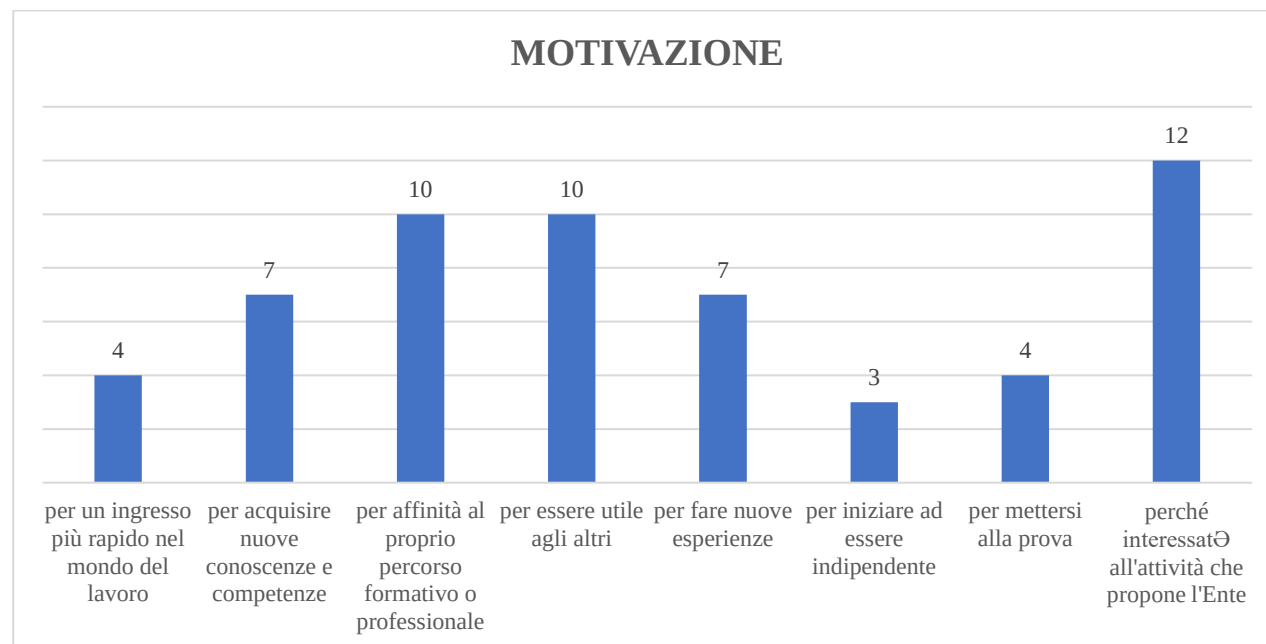












2.4 Dati morfologici de3 volontari3 impiegat3 nell'anno di riferimento

Progetto	Settore	Area di intervento	Ripartizione geografica	Sesso	Età	Titolo di studio	Regione di provenienza	Stato servizio
Il Servizio civile per una società inclusiva,	Assistenza	Altri soggetti in condizione di disagio o di	Comune di Padova	F	28	Laurea specialistica o magistrale	Lazio	Concluso (subentro)

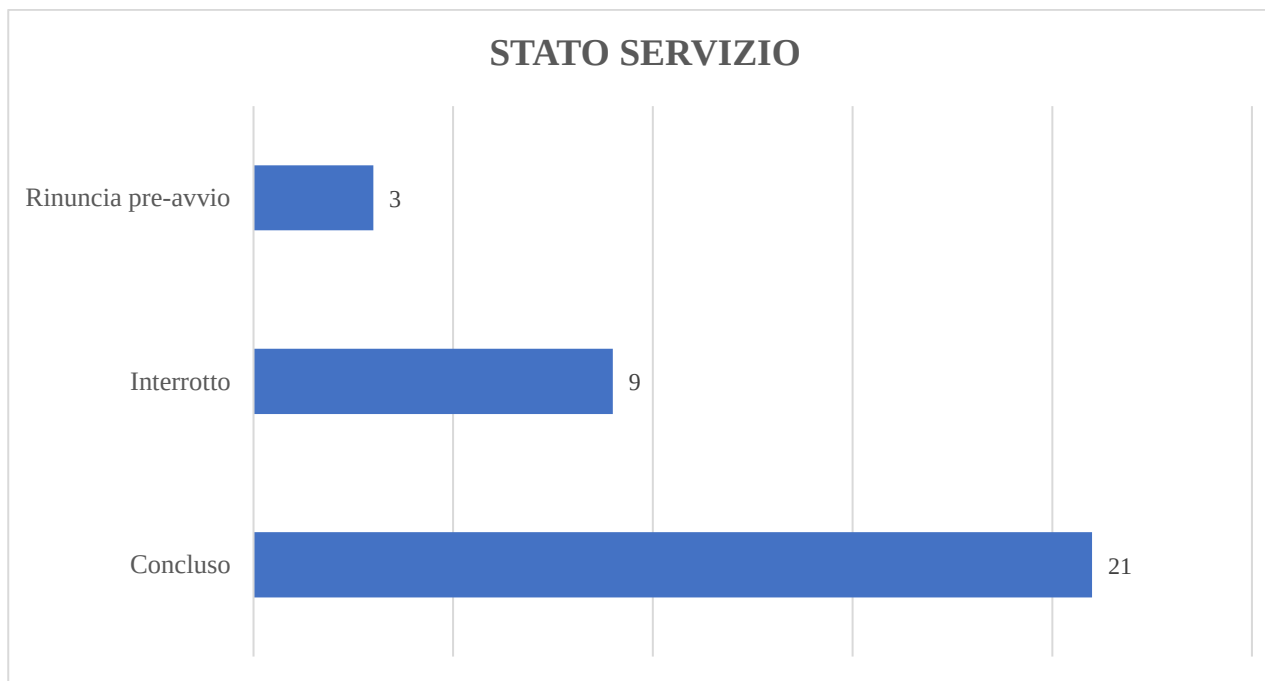
nessun@ esclus@!		esclusione sociale		M	21	Diploma di scuola secondaria di 2° grado	Veneto	Interrotto
				F	26	Laurea specialistica o magistrale	Sardegna	Concluso
				M	20	Diploma di scuola secondaria di 2° grado	Veneto	Concluso
				F	28	Laurea triennale	Brasile	Concluso
RIGENER/ARTI. Arte per il territorio e la comunità	Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport	Attività artistiche (cinema, teatro, fotografia e arti visive...) finalizzate a processi di inclusione	Comune Padova di	F	24	Laurea triennale	Sicilia	Interrotto
				M	22	Diploma di scuola secondaria di 2° grado	Veneto	Interrotto
				F	27	Laurea triennale	Veneto	Interrotto
				F	27	Laurea triennale	Puglia	Concluso
				F	28	Laurea triennale	Sicilia	Concluso (subentro)
Verso il 2030: ambasciatori di volontariato per	Educazione e promozione culturale,	Educazione allo sviluppo sostenibile	Città metropolitana di Venezia	M	28	Laurea magistrale o specialistica	Sardegna	Interrotto (subentro da

lo sviluppo sostenibile	paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport							graduatoria di altro ente)
				M	21	Diploma di scuola secondaria di 2° grado	Veneto	Interrotto (subentro da graduatoria di altro ente)
				F	20	Diploma di scuola secondaria di 2° grado	Veneto	Rinuncia pre-avvio
Servizio Civile: uno spazio per reinventare il dialogo interculturale	Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport	Attività interculturali	Comune di Padova	M	22	Laurea triennale	Colombia	Concluso
				F	23	Laurea triennale	Portogallo	Interrotto
				F	24	Laurea triennale	Sicilia	Concluso
				M	28	Laurea triennale	Veneto	Concluso
				M	20	Diploma di scuola secondaria di 2° grado	Veneto	Concluso
Per la comunità noi ci siamo ancora: con il Servizio Civile tieni acceso il	Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale,	Animazione culturale verso giovani	Comune di Padova	M	25	Diploma di scuola secondaria di 2° grado	Veneto	Concluso (subentro)

motore della solidarietà!	del turismo sostenibile e sociale e dello sport			F	28	Diploma di scuola secondaria di 2° grado	Veneto	Concluso
				F	28	Laurea specialistica o magistrale	Veneto	Rinuncia pre-avvio
Croce Verde: il sostegno all'emergenza in ambulanza	Assistenza	Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale	Comune Padova di	F	28	Laurea triennale	Sicilia	Concluso
				M	21	Diploma di scuola secondaria di 2° grado	Friuli Venezia- Giulia	Concluso
				F	26	Diploma di scuola secondaria di 2° grado	Veneto	Concluso
				F	22	Diploma di scuola secondaria di 2° grado	Sicilia	Rinuncia pre-avvio
				F	24	Diploma di scuola secondaria di 2° grado	Albania	Concluso

				F	20	Diploma di scuola secondaria di 2° grado	Veneto	Concluso
				F	28	Diploma di scuola secondaria di 2° grado	Veneto	Concluso
Un sorriso come motore del trasporto in ambulanza	Assistenza	Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale	Comune di Conselve (PD)	M	21	Diploma di scuola secondaria di 2° grado	Veneto	Concluso
				F	23	Diploma di scuola secondaria di 2° grado	Veneto	Interrotto
È tempo di Servizio Civile, è tempo di cura!	Assistenza	Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale	Comune di Padova	M	19	Diploma di scuola secondaria di 2° grado	Veneto	Interrotto
				M	21	Diploma di scuola secondaria di 2° grado	Veneto	Concluso

				M	26	Laurea triennale	Sardegna	Concluso (subentro)
--	--	--	--	---	----	------------------	----------	---------------------



Le interruzioni durante il servizio hanno comportato la chiusura anticipata del progetto per l'Associazione Nova Symphonia Patavina, per Progetto Itaca Padova e per il CSV di Venezia. La mancanza di candidature e l'impossibilità di effettuare dei subentri non ha permesso l'avvio del progetto per la sede Associazione Per una nuova vita ODV.

3. LA FORMAZIONE DE3 VOLONTAR3 E DELLE ALTRE FIGURE COINVOLTE NEL SISTEMA DEL SERVIZIO CIVILE

3.1 La formazione generale

La formazione generale, della durata di 42 ore, è stata erogata in un'unica tranche (entro il 180° giorno di avvio dei progetti) dal formatore accreditato Guido Turus, talvolta accompagnato da personale esperto. Si è svolta in presenza presso la sede padovana del CSPDRS, sita in via Giovanni Gradenigo n. 10. Il calendario degli appuntamenti è stato prontamente condiviso con l3 volontari3 e gli enti di accoglienza e reso sempre disponibile in drive, assieme a tutti i materiali didattici utilizzati.

Di seguito i moduli erogati:

Macroarea 1 - VALORI E IDENTITÀ DEL SCU (tot. 14 ore)

- 1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- 1.2 Dall'obiezione di coscienza al SCU – Storia e significato del Servizio Civile
- 1.3 Il dovere di difesa della Patria: evoluzione storica e concettuale
- 1.4 La difesa civile non armata e non violenta: il percorso storico che ha portato alla situazione attuale in Italia
- 1.5 La normativa vigente e la Carta di impegno etico: le norme che governano il Servizio Civile e che regolano il rapporto con l'ente.

Macroarea 2 - LA CITTADINANZA (tot. 14 ore)

- 2.1 La formazione civica
- 2.2 Le forme di cittadinanza
- 2.3 La protezione civile: storia, struttura e organizzazione con un focus sui regolamenti che governano il rapporto tra protezione civile e volontariato
- 2.4 La rappresentanza de3 volontari3 nel servizio civile

Macroarea 3 – L3 giovane volontari3 nel sistema del servizio civile (tot. 14 ore)

- 3.1 Presentazione dell'ente: storia, struttura e organizzazione
- 3.2 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
- 3.3 Il ruolo dell'Olp e la gestione del gruppo di lavoro e del conflitto

- 3.4. L'Olp nel progetto
- 3.5 Il lavoro per progetti
- 3.6 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari3 del servizio civile universale
- 3.7 Comunicazione interpersonale

Ancora una volta, la rete CSEV ha agevolato l'organizzazione dei recuperi. In particolare, chi si è trovato nella necessità di recuperare formazioni perse per assenze giustificate ha potuto partecipare alle giornate formative tenute dall'Università degli Studi di Padova e da Fondazione San Gaetano di Vicenza. È stato, altresì, possibile offrire momenti di approfondimento come quello su Aldo Capitini realizzato da La Bottega Solidale, la visita a Barbiana presso la Scuola di Don Lorenzo Milani, l'evento di celebrazione della giornata nazionale del servizio civile universale organizzato dall'Università di Padova in collaborazione con il CSPDRS e il Consorzio Veneto Insieme.

Per l'erogazione della formazione si è ricorso all'uso integrato di metodologie didattiche:

- formazione in aula per il 40% delle ore totali: comunicazione frontale con l'utilizzo di supporti audiovisivi (dispositivi per la video-proiezione; lavagne a fogli mobili; PC; manuali cartacei e dispense elettroniche)
- formazione esperienziale e dinamica per il 60% delle ore totali: comunicazione diretta, interpersonale e informale utilizzando tecniche di *role playing* in grado di rafforzare i concetti di *team building*, *team work* e *problem solving*.

Con queste metodologie si è perseguito un apprendimento di tipo:

1. Formale (studio: obiettivi definiti e pianificati)
2. Non formale (lavoro di gruppo: apprendere ad apprendere)
3. Informale (relazionale ed esperienziale: apprendimento dell'intraprendenza e della disponibilità comunicativa e operativa).



3.1.1 Il monitoraggio della formazione generale

Il percorso di formazione generale è stato oggetto di monitoraggio.

In particolare, all'3 volontari è stato somministrato – in forma anonima e tramite modulo Google – un questionario avente lo scopo di rilevare il grado di soddisfazione al termine di ogni modulo di formazione generale.

Le macro-dimensioni indagate, attraverso domande obbligatorie, sono state:

- Utilità percepita:
 - o congruenza dei contenuti trattati rispetto agli obiettivi enunciati
 - o rispondenza dei contenuti formativi rispetto alle aspettative iniziali
 - o rispondenza dei contenuti trattati rispetto agli interessi formativi/personali
 - o applicabilità dei contenuti formativi all'interno del progetto di servizio civile
 - o applicabilità dei contenuti formativi all'interno di un eventuale contesto lavorativo
- Interesse e partecipazione:
 - o grado di coinvolgimento (interesse ai contenuti, propensione ad intervenire durante la formazione, ecc.)
- Didattica:
 - o quantità di ore dedicate all'esposizione del modulo formativo
 - o stile di conduzione da parte del formatore
 - o gestione del tempo da parte del formatore rispetto all'esposizione
 - o spazio per domande/interventi
 - o padronanza dei contenuti, chiarezza espositiva e capacità di rispondere alle domande di chiarimento
 - o gestione dell'aula: capacità comunicative e relazionali con singoli e gruppi (in caso di esercitazioni, simulazioni, ...)
 - o gestione dell'aula: capacità di stimolare l'attenzione e la riflessione personale
 - o efficacia della metodologia utilizzata
 - o quantità del materiale formativo distribuito/messo a disposizione
 - o utilità del materiale formativo distribuito/messo a disposizione
- Organizzazione e Servizi:
 - o facilità di accesso ai luoghi di svolgimento della formazione

- funzionalità e confortevolezza dei locali utilizzati
- adeguatezza delle attrezzature a disposizione (videoproiettore, lavagna luminosa, condivisione di schermo, videocamera/microfono pc, ecc.)
- Apprendimento dei contenuti trattati:
 - grado di apprendimento dei contenuti trattati

A tutte queste micro-dimensioni è stato possibile attribuire un punteggio da un minimo di 1 ad un massimo di 4.

Con una domanda aperta obbligatoria si è richiesto l'argomento di maggiore interesse; si è, infine, lasciata come facoltativa la possibilità di indicare suggerimenti, commenti e spiegazioni.

Di seguito, per ogni modulo che è stato valutato e per ogni macro-dimensione, una sintesi dei dati ottenuti basati su 68 risposte totali e sulla media dei punteggi di ogni micro-dimensione:

Titolo Modulo	Numero risposte	Utilità percepita	Interesse e partecipazione	Didattica	Organizzazione e servizi	Apprendimento dei contenuti trattati	Argomento di maggior interesse (risposte alla domanda aperta)
Presentazione dell'ente: storia, struttura e organizzazione	9	3,1	3	3,5	3,5	3,2	La suddivisione delle tipologie di lavori in tre settori e qualsiasi cosa che mi facesse capire qualcosa in più sul mondo del lavoro La storia del servizio civile La storia del csv

Titolo Modulo	Numero risposte	Utilità percepita	Interesse e partecipazione	Didattica	Organizzazione e servizi	Apprendimento dei contenuti trattati	Argomento di maggior interesse (risposte alla domanda aperta)
							Comprensione di quale fosse il ruolo del CSV all'interno del mio percorso Diverse fasi di evoluzione A mio parere, la parte in cui è stato affrontato il discorso sui vari settori (pubblico, privato, terziario) è stata interessante perché mi ha permesso di conoscere un argomento che non avevo mai affrontato prima d'ora. L'organizzazione del CSV. È stato interessante ricevere informazioni contestualizzate sulla struttura e gli obiettivi dell'Ente. La struttura e l'organizzazione degli Enti e come vengono finanziati, è stato interessante avere informazioni pratiche e

Titolo Modulo	Numero risposte	Utilità percepita	Interesse e partecipazione	Didattica	Organizzazione e servizi	Apprendimento dei contenuti trattati	Argomento di maggior interesse (risposte alla domanda aperta)
							conoscere meglio la realtà di cui andremo a far parte. Le differenze tra primo secondo e terzo settore
Comunicazione interpersonale	1	3,2	2	3,2	3	4	Presentazione di ciascun volontario
Dall'obiezione di coscienza al SCU – Storia e significato del Servizio Civile	6	3,2	3	3,6	3,6	3,2	Cambiamento servizio civile L'argomento più interessante per me è stato quello sul significato che ha il servizio civile, perché credo sia fondamentale comprendere appieno il valore di questo anno che ogni volontario ha deciso di mettere al servizio degli altri e poi perché si tratta di un pezzo, di una conquista importante della nostra storia italiana. La concezione di patria, è stato interessante avere una panoramica della differenza tra la sua definizione formale

Titolo Modulo	Numero risposte	Utilità percepita	Interesse e partecipazione	Didattica	Organizzazione e servizi	Apprendimento dei contenuti trattati	Argomento di maggior interesse (risposte alla domanda aperta)
							e la sua applicazione sostanziale. Confronto in coppia con un altro volontario per conoscerci
Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile universale	4	3,1	3	3,5	3,5	3,2	Sapere i doveri e i diritti del volontario. Maggiore chiarezza sui diritti e doveri dei volontari, utili per svolgere al meglio l'anno del servizio civile Diritti e doveri Il sistema di rappresentanza a livello regionale e a livello nazionale, utile per avere una prospettiva più ampia delle possibilità di chi è volontario di SCU.
Il dovere di difesa della Patria: evoluzione storica e concettuale	3	3,3	3,2	3,4	3,4	3,3	Il concetto di comunicazione Evoluzione

Titolo Modulo	Numero risposte	Utilità percepita	Interesse e partecipazione	Didattica	Organizzazione e servizi	Apprendimento dei contenuti trattati	Argomento di maggior interesse (risposte alla domanda aperta)
							Concetto di comunicazione, come comunicare
Il lavoro per progetti	7	3,1	3,1	3,4	3,5	3,2	La progettazione Il tema della progettazione in generale in quanto particolarmente attenente al mio ambito di studio e di interesse, e per me dunque spendibile anche a livello del mio percorso di SCU e successivamente di lavoro Capire cosa c'è dietro un progetto e le difficoltà che ci sono per stilarlo Come sviluppare l'idea di un progetto In generale, l'intero modulo è stato interessante. In particolare, la parte sull'organizzazione di un progetto è stata utile per capire meglio l'iter che c'è

Titolo Modulo	Numero risposte	Utilità percepita	Interesse e partecipazione	Didattica	Organizzazione e servizi	Apprendimento dei contenuti trattati	Argomento di maggior interesse (risposte alla domanda aperta)
							dietro la realizzazione di un progetto. Le diverse fasi della progettazione e la differenza tra come dovrebbe essere idealmente e come accade nella realtà, è stato istruttivo avere uno spaccato delle difficoltà che si possono incontrare in fase di progettazione e come porvi rimedio. Ciclo di vita del progetto
Il ruolo dell'Olp nel progetto	4	3,1	3	3,5	3,5	3,2	sapere i doveri e il ruolo dell'OLP. Ha fornito maggiore chiarezza riguardo il ruolo dell'OLP L'importanza dell'OLP La spiegazione di ciò che l'OLP rappresenta per l'operatore di servizio civile

Titolo Modulo	Numero risposte	Utilità percepita	Interesse e partecipazione	Didattica	Organizzazione e servizi	Apprendimento dei contenuti trattati	Argomento di maggior interesse (risposte alla domanda aperta)
							poiché per chi inizia l'esperienza di SCU inizialmente questa figura appare abbastanza vaga.
L'identità del gruppo in formazione e patto formativo	6	3,1	3	3,5	3,5	3,2	È stato un momento utile alla conoscenza degli altri ragazzi e quindi ha aperto alla possibilità di creare legami Il lavoro e la discussione in gruppo sull'argomento proposto Patto formativo Mi è piaciuta la parte delle domande che dovevamo scrivere come se dovessimo rivolgerle a noi stessi. In questo modo abbiamo avuto modo di conoscerci (senza alcun timore di incorrere in domande magari imbarazzanti) e conoscere meglio l'intero gruppo. Tutto ciò si è svolto in assoluta

Titolo Modulo	Numero risposte	Utilità percepita	Interesse e partecipazione	Didattica	Organizzazione e servizi	Apprendimento dei contenuti trattati	Argomento di maggior interesse (risposte alla domanda aperta)
							libertà ed in maniera molto piacevole. L'intervista reciproca con un altro volontario/a, è stato un modo coinvolgente per rompere il ghiaccio e conoscere gli altri ragazzi e ragazze. Confronto in coppia con un altro volontario per conoscerci
L'organizzazione del servizio civile e le sue figure	7	3,1	3	3,5	3,5	3,2	Comprensione di come il servizio civile sia organizzato e la sua complessità Quali sono le figure che compongono il servizio civile e i ruoli che ricoprono e le diverse funzioni Le diverse figure del SCU non saprei sceglierne uno perché ho trovato l'intero modulo interessante,

Titolo Modulo	Numero risposte	Utilità percepita	Interesse e partecipazione	Didattica	Organizzazione e servizi	Apprendimento dei contenuti trattati	Argomento di maggior interesse (risposte alla domanda aperta)
							soprattutto perché diciamo che abbiamo ascoltato una testimonianza diretta e personale, che ha reso una lezione di storia generale, molto pratica e piacevole da ascoltare e in particolar modo da comprendere La distinzione degli attori che fanno parte del SCU (lo Stato, la regione, gli Enti e i volontari), in modo da avere una maggiore comprensione sul ruolo e gli obiettivi di ognuno di questi. Normativa di riferimento- la struttura- gli attori- csvnet, csev
La difesa civile non armata e non violenta: il percorso storico che ha portato alla situazione attuale in Italia	3	3,1	3,5	3,5	4	3,2	La storia del concetto di patria L'analisi del tema della comunicazione Cambiamento storico

Titolo Modulo	Numero risposte	Utilità percepita	Interesse e partecipazione	Didattica	Organizzazione e servizi	Apprendimento dei contenuti trattati	Argomento di maggior interesse (risposte alla domanda aperta)
La formazione civica	3	3,3	3,1	3,3	3,2	3,2	Aspetti formazione civica I beni pubblici, ne è risultata una discussione molto interessante specialmente per quanto riguarda il ruolo dei social network nella dimensione della cittadinanza. Documentario
La normativa vigente e la Carta di impegno etico: le norme che governano il Servizio Civile e che regolano il rapporto con l'ente	1	3	3	3,4	4	3	Norme e rapporti
La protezione civile: storia, struttura e organizzazione con un focus sui regolamenti che governano il rapporto tra	8	2,8	2,7	3	3,3	3,1	La prevenzione di un terremoto Il ciclo operativo della protezione civile La struttura della Protezione Civile perché ne conoscevo le

Titolo Modulo	Numero risposte	Utilità percepita	Interesse e partecipazione	Didattica	Organizzazione e servizi	Apprendimento dei contenuti trattati	Argomento di maggior interesse (risposte alla domanda aperta)
protezione civile e volontariato							funzioni ma non le dinamiche interne. I vari interventi che svolge la protezione civile perché penso sia utile che la cittadinanza ne sia a conoscenza Normativa protezione civile - L'integrazione di diversi sistemi di protezione interessante la spiegazione sulla previsione e di come prepararsi per affrontare gli imprevisti
La rappresentanza dei volontari nel servizio civile	4	3,1	3	3,5	3,6	3,1	L'esperienza del formatore negli organi di rappresentanza, utile per capire al meglio l'importanza di questi organi

Titolo Modulo	Numero risposte	Utilità percepita	Interesse e partecipazione	Didattica	Organizzazione e servizi	Apprendimento dei contenuti trattati	Argomento di maggior interesse (risposte alla domanda aperta)
							Come funziona la rappresentanza del SCU Il ruolo della consulta nazionale e come è cambiata nel corso del tempo. Inoltre i resoconti delle esperienze sono stati coinvolgenti e utili per avere una prospettiva concreta sul funzionamento del SCU. Definizione di rappresentanza- csev
Le forme di cittadinanza	2	3,7	3,2	3,5	3,3	3,5	Cittadinanza La visione del documentario "Bioresistenze", ha dato degli spunti interessanti per quanto riguarda il tema della cittadinanza attiva e su cosa ognuno possa fare per contribuire al miglioramento della vita individuale e collettiva.

Dalla tabella, si evince una valutazione positiva anche e soprattutto in relazione alla macro-dimensione della didattica.

Nello spazio lasciato aperto alle riflessioni, ad una più generale soddisfazione per la formazione ricevuta, si è accompagnata talvolta una critica per la mancata possibilità di seguire la formazione da remoto, così come la scelta di svolgere un modulo in un contesto diverso da quello classico di un'aula. È stata, a volte, altresì lamentata l'inefficace condivisione di informazioni con il proprio ente di accoglienza, così come si è proposto di contestualizzare alcuni moduli nella realtà degli enti operanti, in modo da poter conoscere meglio le diverse realtà locali.

Un questionario per la rilevazione del grado di soddisfazione – sempre con lo strumento di Google moduli - è stato somministrato anche al formatore generale e all'esperto.

Le macro-dimensioni indagate, attraverso domande obbligatorie, sono state:

- Valutazione personale della didattica:
 - raggiungimento degli obiettivi della formazione
 - coinvolgimento dell'esperto
 - adeguatezza tra il numero di ore previste e i contenuti trattati
 - efficienza della metodologia utilizzata
 - efficienza del materiale didattico
 - efficienza degli strumenti utilizzati
 - efficienza della programmazione seguita per l'erogazione della formazione

A tutte queste micro-dimensioni è stato possibile attribuire un punteggio da un minimo di 1 ad un massimo di 4.

Con due domande aperte facoltative si è lasciato spazio per indicare eventuali moduli da approfondire ed eventuali proposte per il miglioramento dell'erogazione della formazione.

Di seguito, una sintesi dei dati ottenuti basati su 6 risposte totali e sulla media dei punteggi assegnati ad ogni micro-dimensione:

Valutazione personale della didattica	3,4
Eventuali moduli da approfondire	/

	Rispetto a quelli che ho affrontato ritengo tutti avessero un carico orario pienamente sufficiente. Approfondire maggiormente il capitolo sulle sanzioni Corso Excel, Corso sulla responsabilità oraria Tre ore per la Protezione Civile sono più che sufficienti. La rappresentanza
Proposte per migliorare l'erogazione della formazione	No Prevedere testimonianze dirette da parte di ex volontarie/i; garantire una maggiore consapevolezza e conoscenza delle istituzioni del servizio civile, anche tramite "vacanze studio", incontri diretti. Una tre giorni di formazione fuori le mura L'aula didattica non è un granché ma chi si accontenta vive più sereno. Attività laboratoriale con più ore a disposizione; mi piacerebbe adottare una metodologia più laboratoriale per far sperimentare alle/ai operatrici/tori la costruzione di una campagna elettorale della rappresentanza SCU /

Anche in questo caso, ad un riscontro positivo si affiancano riflessioni sulla possibilità di dare alla formazione un assetto più laboratoriale ed esperienziale.

3.2 La formazione specifica

Tutti i progetti hanno previsto obbligatoriamente un periodo di formazione specifica di almeno 72 ore (con una media di 82,2 ore), erogate in due tranches (il 70% delle ore entro 90 giorni, il rimanente 30% entro 270 giorni dall'avvio dei progetti), ai fini di alternare il periodo formativo con l'inserimento nelle attività progettuali.

Ogni progetto ha avuto i suoi particolari moduli, sebbene alcuni siano stati in comune fra più enti (come ad esempio i moduli sul Fundraising, sulla progettazione sociale, sulla relazione di aiuto e sulla comunicazione sociale), incentivando così lo scambio e il confronto fra volontari³.

La formazione specifica, tenuta da docenti esperti della materia per esperienza pluriennale e/o per titolo di studio attinente, si è svolta sia nelle singole sedi di assegnazione sia in sedi condivise, come ad esempio presso la sede dell'ente Pia Opera Croce Verde o presso la sede dell'ente scrivente.

L'erogazione di alcuni moduli, come il corso di primo soccorso o il corso sulla sicurezza (erogato necessariamente entro i primi 90 giorni dall'avvio al servizio), ha comportato il rilascio di un attestato di partecipazione.

Ciascun ente si è adoperato per garantire i necessari recuperi in caso di assenze giustificate.

Come per la formazione generale, anche nell'erogazione della formazione specifica si è ricorso all'uso integrato della formazione in aula per il 40% delle ore totali e della formazione esperienziale e dinamica per il 60% delle ore totali.

In media ogni progetto ha richiesto 9 formatori⁴, per un totale di 46 formatori⁴.

Per risalire ai contenuti del percorso formativo si può far riferimento alle attività progettuali indicate nella tabella del paragrafo 4.



3.2.1 Il monitoraggio della formazione specifica

Il percorso di formazione specifica è stato oggetto di monitoraggio.

In particolare, all'3 volontari3 è stato somministrato – in forma anonima e tramite modulo Google – un questionario avente lo scopo di rilevare il grado di soddisfazione al termine di ogni modulo di formazione specifica.

Le macro-dimensioni indagate, attraverso domande obbligatorie, sono state:

- Utilità percepita:
 - o congruenza dei contenuti trattati rispetto agli obiettivi enunciati
 - o rispondenza dei contenuti formativi rispetto alle aspettative iniziali
 - o rispondenza dei contenuti trattati rispetto agli interessi formativi/personali
 - o applicabilità dei contenuti formativi all'interno del progetto di servizio civile
 - o applicabilità dei contenuti formativi all'interno di un eventuale contesto lavorativo
- Interesse e partecipazione:
 - o grado di coinvolgimento (interesse ai contenuti, propensione ad intervenire durante la formazione, ecc.)
- Didattica:
 - o quantità di ore dedicate all'esposizione del modulo formativo
 - o stile di conduzione da parte del formatore
 - o gestione del tempo da parte del formatore rispetto all'esposizione
 - o spazio per domande/interventi
 - o padronanza dei contenuti, chiarezza espositiva e capacità di rispondere alle domande di chiarimento
 - o gestione dell'aula: capacità comunicative e relazionali con singoli e gruppi (in caso di esercitazioni, simulazioni, ...)
 - o gestione dell'aula: capacità di stimolare l'attenzione e la riflessione personale
 - o efficacia della metodologia utilizzata
 - o quantità del materiale formativo distribuito/messo a disposizione
 - o utilità del materiale formativo distribuito/messo a disposizione
- Organizzazione e Servizi:
 - o facilità di accesso ai luoghi di svolgimento della formazione
 - o funzionalità e confortevolezza dei locali utilizzati
 - o adeguatezza delle attrezzature a disposizione (videoproiettore, lavagna luminosa, condivisione di schermo, videocamera/microfono pc, ecc.)
- Apprendimento dei contenuti trattati:
 - o grado di apprendimento dei contenuti trattati

A tutte queste micro-dimensioni è stato possibile attribuire un punteggio da un minimo di 1 ad un massimo di 4.

Con una domanda aperta obbligatoria si è lasciato spazio per eventuali suggerimenti, commenti e spiegazioni.

Di seguito, per ogni modulo che è stato valutato e per ogni macro-dimensione, una sintesi dei dati ottenuti basati su 30 risposte totali e sulla media dei punteggi di ogni micro-dimensione:

Titolo Modulo*	Numero risposte	Utilità percepita	Interesse e partecipazione	Didattica	Organizzazione e servizi	Apprendimento dei contenuti trattati	Argomento di maggior interesse (risposte alla domanda aperta)
La progettazione sociale e la valutazione dell'impatto sociale	2	3	2,5	2,8	4	3	/
Formazione interventi nelle scuole	1	4	3	4	4	4	/
Calendario formazione generale	1	3	3	3,6	3,6	3	Sono molto soddisfatto poiché sono molto gentili
Formazione lavoro	2	3,9	4	3,8	4	4	/
							Fornire maggiore materiale informativo
Fundraising	8	3,4	3,2	3,3	3,1	3,3	/
							Ottime spiegazioni, attese soddisfatte
							/

Titolo Modulo*	Numero risposte	Utilità percepita	Interesse e partecipazione	Didattica	Organizzazione e servizi	Apprendimento dei contenuti trattati	Argomento di maggior interesse (risposte alla domanda aperta)
							/ Aula che necessita di alcune innovazioni per stimolare i giovani a essere intraprendenti e non passivi, implementando anche attività che richiedano più energia e stimoli riducendo quelle che richiedono troppe spiegazioni e attenzione. Non ci sono valutazioni negative, argomento interessante e spiegato bene Mi è piaciuto molto Necessario maggiore coinvolgimento, pessima vivibilità degli spazi di formazione (aria condizionata non presente in tutti i locali), poca accessibilità

Titolo Modulo*	Numero risposte	Utilità percepita	Interesse e partecipazione	Didattica	Organizzazione e servizi	Apprendimento dei contenuti trattati	Argomento di maggior interesse (risposte alla domanda aperta)
La comunicazione sociale	4	3,7	3,5	3,1	2,5	3,2	Poco tempo per la produzione del materiale richiesto / Sarebbe utile ampliare il modulo di qualche ora in più in modo da approfondire meglio il tema dell'editing di foto e video. Le spiegazioni e i confronti erano veramente stimolanti ed esaurienti, le attività proposte sembravano invece molto meno genuine e più pensate allo scopo di trarne del materiale utilizzabile
Presentazione dell'associazione	5	3,5	3,4	3,5	3,4	3,5	/ / / Attività molto interessante in quanto ho potuto approfondire la mia

Titolo Modulo*	Numero risposte	Utilità percepita	Interesse e partecipazione	Didattica	Organizzazione e servizi	Apprendimento dei contenuti trattati	Argomento di maggior interesse (risposte alla domanda aperta)
							conoscenza riguardo gli altri due enti rispetto al mio /
Privacy e normativa	2	3,4	3,5	3,3	3,3	3,3	/ Non ci sono valutazioni negative, argomento interessante e spiegato bene
Servizio civile	1	3,8	3	3,6	3,6	4	/
Sviluppo dell'occupabilità	2	4	3,5	4	4	3,5	Soddisfatto /
Uno spazio per reinventare il dialogo interculturale	1	3	4	3,7	4	4	La spiegazione è stata molto operativa ma non è ben chiaro come avverrà l'affiancamento e soprattutto la differenza di compiti e responsabilità tra operatore sociale assunto e servizio civilista
Progetti di accoglienza	1	2,8	3	3,5	4	4	Necessità di aver maggior materiale formativo e minori indicazioni pratiche del lavoro che si andrà a fare

* i titoli inseriti da 3 volontari non sono sempre corrispondenti ai titoli con cui i moduli sono rintracciabili all'interno dei progetti.

Dalla tabella, si evince una valutazione genericamente positiva.

Nello spazio lasciato aperto alle riflessioni, ad una più generale soddisfazione per la formazione ricevuta, si è accompagnata talvolta una critica per l'organizzazione logistica e la necessità di avere più tempo/più materiale didattico/più coinvolgimento per una migliore efficacia della formazione stessa.

Un questionario per la rilevazione del grado di soddisfazione – sempre con lo strumento di Google moduli - è stato somministrato anche a3 formatori3.

Le macro-dimensioni indagate, attraverso domande obbligatorie, sono state:

- Valutazione personale della didattica:
 - raggiungimento degli obiettivi della formazione
 - coinvolgimento dell3 volontari3
 - adeguatezza tra il numero di ore previste e i contenuti trattati
 - efficienza della metodologia utilizzata
 - efficienza del materiale didattico
 - efficienza degli strumenti utilizzati
 - efficienza della programmazione seguita per l'erogazione della formazione

A tutte queste micro-dimensioni è stato possibile attribuire un punteggio da un minimo di 1 ad un massimo di 4.

Con una domanda aperta obbligatoria e con una facoltativa si è lasciato spazio per indicare eventuali moduli da approfondire ed eventuali proposte per il miglioramento dell'erogazione della formazione.

Di seguito, una sintesi dei dati ottenuti basati su 24 risposte totali e sulla media dei punteggi assegnati ad ogni micro-dimensione:

Valutazione personale della didattica	3,6
Eventuali moduli da approfondire	Essendo un modulo introduttivo, mi è sembrato sufficiente come primo step

	Il sistema di accoglienza Ricerca lavoro nel mercato del lavoro odierno I moduli formativi mi sembrano tutti adeguatamente approfonditi Credo che i moduli, così come previsti, offrano una formazione adeguata rispetto al progetto Credo siano tutti ben trattati e approfonditi per l'utilizzo che verrà fatto durante il percorso di Servizio Civile NESSUN MODULO LE ORE PER I MODULI SONO SUFFICIENTI NESSUN MODULO NESSUN MODULO, LE ORE SONO SUFFICIENTI PER UNA BUONA PREPARAZIONE NESSUN MODULO Nessuno Nessuno Nessuno
--	--

	Nessuno IL modulo fundraising in generale richiederebbe un approfondimento maggiore per dare la possibilità anche di sviluppare un project work da sviluppare (oltre alla parte teorica). Con 10 ore a disposizione si può dare un'infarinatura molto generica, per scendere nello specifico c'è bisogno di più tempo; altra opzione, concentrarsi solo su un aspetto Non lo so In generale, tratterei il tema della privacy in maniera più approfondita e soprattutto estendendo l'attività formativa a tutti i volontari SCU e non solamente ai nostri "interni". / Potrebbe essere interessante una maggiore interazione con altri moduli (es. fundraising, gestione volontari/comunicazione interna) per prevedere esercitazioni/simulazioni spalmate in un tempo più lungo (non necessariamente con molte ore in più totali rispetto alle attuali) / Non so
--	--

	Sarebbe utile una formazione centralizzata da CSV anche agli OLP su temi di privacy, normative ecc. in modo da uniformare il livello tra volontari e OLP dei vari progetti Potremmo riprendere il tema a fine percorso per vedere gli sviluppi in termini di competenze.
Proposte per migliorare l'erogazione della formazione	/ / / Prevedere la presenza di operatori di servizio civile degli anni precedenti per alcuni moduli, per testimoniare l'efficacia del percorso / / / / / / / /

	/
	/
	/
	/
	Possibilità di lavorare su un project work da condividere a più livelli con i colleghi e le colleghe che si occupano delle altre aree formative
	/
	/
	no
	Prevedere un incontro iniziale con tutti i formatori per condividere modalità formative. Raccogliere dai ragazzi prima dell'erogazione alcuni temi di maggior interesse rispetto alle attività di cui devono occuparsi in associazione o in cui hanno meno competenze per tarare meglio la formazione.
	no
	/
	/

	/
--	---

Anche in questo caso, ad una valutazione del grado di soddisfazione genericamente positiva si affiancano riflessioni sulla possibilità di sviluppare alcune formazioni oltre che in più tempo anche in maniera più sinergica con altri moduli e di condividere le modalità formative con tutti i formatori interessati.

3.3 La formazione di OLP e di altre figure coinvolte nel sistema del servizio civile

Nel corso dell'anno 2022-2023, il CSPDRS non ha direttamente organizzato corsi per la formazione di Operatori Locali di Progetto, che sono stati però invitati a partecipare ai corsi tenuti da altri enti parte della rete CSEV.

Si è, invece, svolto in data 23 gennaio 2023 un corso per progettisti SCU realizzato dall'Università degli Studi di Padova, a cui ha partecipato una dipendente del CSPDRS.

4. LE ATTIVITÀ PROGETTUALI

Si propone di seguito una sintesi delle tipologie di attività progettuali che, in relazione allo specifico settore e area di intervento, 13 volontari³ hanno svolto per 12 mesi con un impegno settimanale di 25 ore.

Settore/Area di intervento	Tipologia di attività
Assistenza/ Altri soggetti in condizione di disagio o di esclusione sociale	- organizzazione di incontri informativi - organizzazione del doposcuola - gestione delle incombenze amministrative, burocratiche, scolastiche e sanitarie - gestione delle attività di front-office e backoffice - stesura di progetti - gestione di banca dati - elaborazione di report e analisi dei dati - realizzazione grafica di contenuti off-line e on-line - gestione dei rapporti con enti esterni
Assistenza/ Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale	- impiego abituale di tutti i presidi medici utilizzati per il Primo Soccorso e per interventi di emergenza - affiancamento nel servizio di trasporto sanitario assistito - affiancamento nel servizio di emergenza (118) - organizzazione di incontri informativi, formativi e di raccolta fondi - implementazione dei canali di comunicazione - disseminazione dei risultati ottenuti - partecipazione a festival, eventi e manifestazioni territoriali - ideazione e organizzazione di corsi per familiari e gruppi di auto aiuto

Settore/Area di intervento	Tipologia di attività
Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport/ Attività artistiche (cinema, teatro, fotografia e arti visive...) finalizzate a processi di inclusione	- definizione e realizzazione di un programma di eventi e di una campagna di ricerca fondi - definizione e realizzazione di una campagna di comunicazione e di audience development - predisposizione di un rendiconto economico e di una relazione finale sui risultati
Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport/ Educazione allo sviluppo sostenibile	- progettazione di percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile attraverso il volontariato - mappatura e individuazione di aree urbane per la strutturazione di itinerari urbani e disseminazione dei risultati presso scuole e università - gestione dei contatti e della comunicazione con le scuole del territorio - coordinamento tra associazioni - promozione tra giovani del volontariato sostenibile - strutturazione e gestione di un piano editoriale - progettazione e promozione di eventi e iniziative
Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport/Attività interculturali	- organizzazione di progetti di formazione e sensibilizzazione rivolti a giovani nelle scuole di ogni ordine e grado - promozione del volontariato e di formazione dei volontari - implementazione dei canali di informazione e comunicazione - elaborazione di un programma radiofonico - organizzazione di incontri, eventi, attività, serate socio-culturali e manifestazioni sul territorio - progettazione sociale
Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport/ Animazione culturale verso giovani	- accoglienza/front office/amministrazione/segreteria - raccolta dati, monitoraggio e valutazione - promozione del volontariato

Settore/Area di intervento	Tipologia di attività
	- interventi nelle scuole - realizzazione e partecipazione a festival, eventi e iniziative sul territorio - implementazione e gestione dei canali di comunicazione



5. IL SOGGETTO DI RETE

Per entrambi i programmi di intervento e, dunque, per tutti gli otto progetti di servizio civile, il CSPDRS ha stretto un accordo di rete con l'ente non iscritto all'Albo SCU "La Difesa srl", con l'obiettivo di coinvolgere altre realtà operanti sul territorio nella diffusione e promozione dei principi e dei valori del servizio civile.

Nello specifico, il soggetto di rete si è reso disponibile – previo incontro conoscitivo e formativo con i operatori volontari – a creare sul proprio sito internet una rubrica dedicata al servizio civile.

Su <https://www.difesapopolo.it/Servizio-civile> è possibile leggere 15 storie di servizio civile raccontate direttamente dai giovani volontari.

Con questo strumento non solo si è data maggiore visibilità alle finalità e all'operato degli enti di accoglienza del CSPDRS, ma si è soprattutto data voce alle esperienze e alle testimonianze di chi, quotidianamente per 12 mesi, si è messo in gioco per la creazione di comunità sempre più inclusive e solidali.



6. OCCASIONI DI INCONTRO/CONFRONTO

Il CSPDRS ha realizzato, in collaborazione con gli enti parte dei due programmi di intervento e con finalità di monitoraggio, tre occasioni di incontro/confronto, di seguito descritte:

- 1) a qualche giorno dall'avvio al servizio, precisamente il 4 luglio 2022, è stato organizzato un momento di “Benvenuto” presso il Parco Fistomba a Padova. 13 volontari hanno dapprima conosciuto il ruolo e le attività del CSPDRS che, attraverso l'intervento delle sue figure dirigenziali, si è presentato nella sua duplice veste di ente accreditato all'Albo degli enti SCU e di ente capofila dei programmi. Successivamente, tramite suddivisione in gruppi e tecniche di *role playing*, sotto la guida del personale del CSPDRS, 13 giovani hanno fatto conoscenza reciproca e hanno iniziato a confrontarsi e a riflettere sulle loro aspettative all'inizio dell'esperienza di servizio civile.

Tra le attività è stata prevista la somministrazione – in modalità anonima e tramite moduli Google – di un questionario *ex ante* avente lo scopo di indagare alcuni aspetti relativi sia all'ingresso nel sistema del servizio civile sia al modo di vivere dellə giovane. Durante la giornata è stato realizzato anche un aperitivo conviviale e conoscitivo.



2) al quinto mese di servizio, nel giorno 22 novembre 2022, volontari3 e OLP hanno partecipato ad un secondo momento di incontro e scambio presso la sede padovana del CSPRSD.

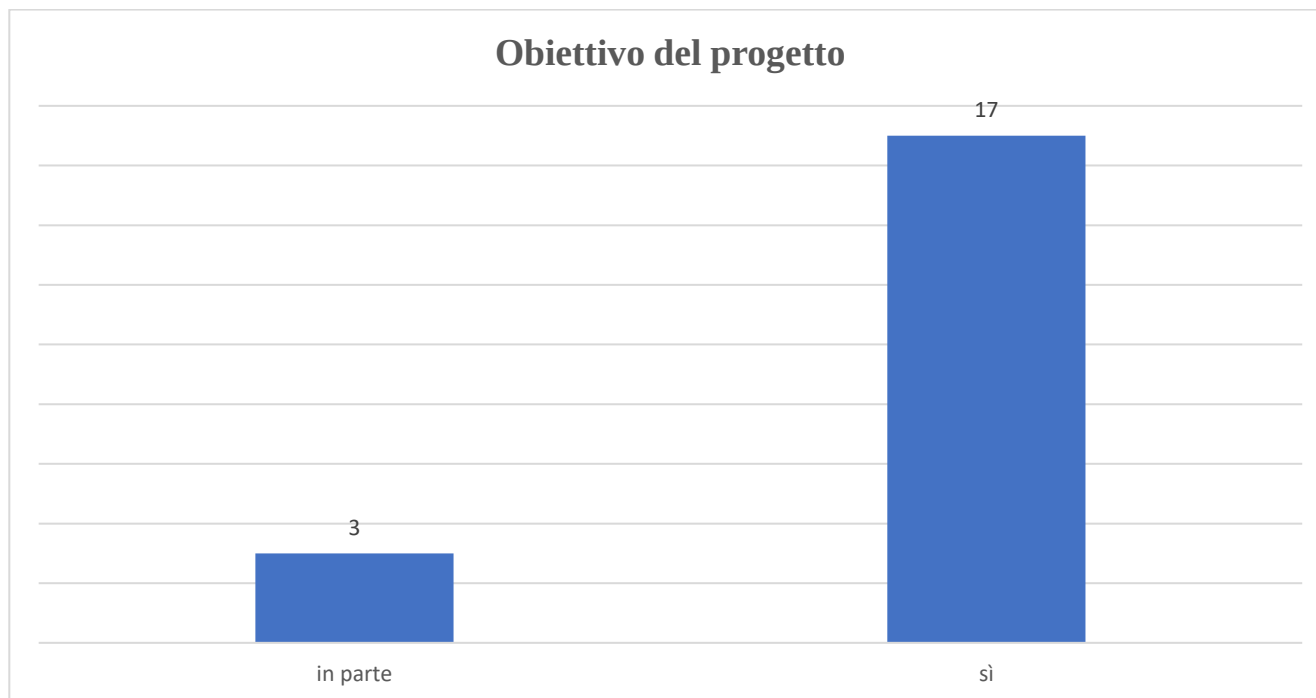


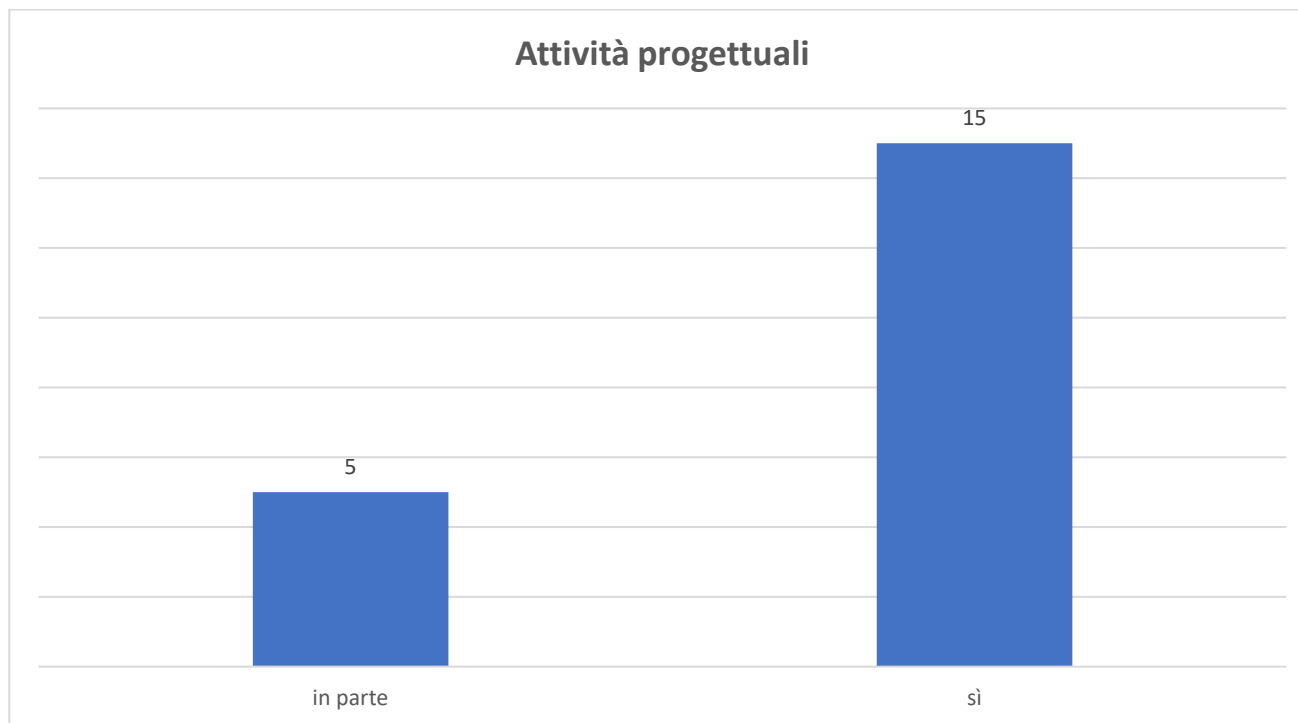
Preventivamente all'3 giovani era stato somministrato – in forma anonima attraverso moduli Google – un questionario *in itinere* volto a monitorare l'andamento del percorso SCU svolto fino a quel momento.

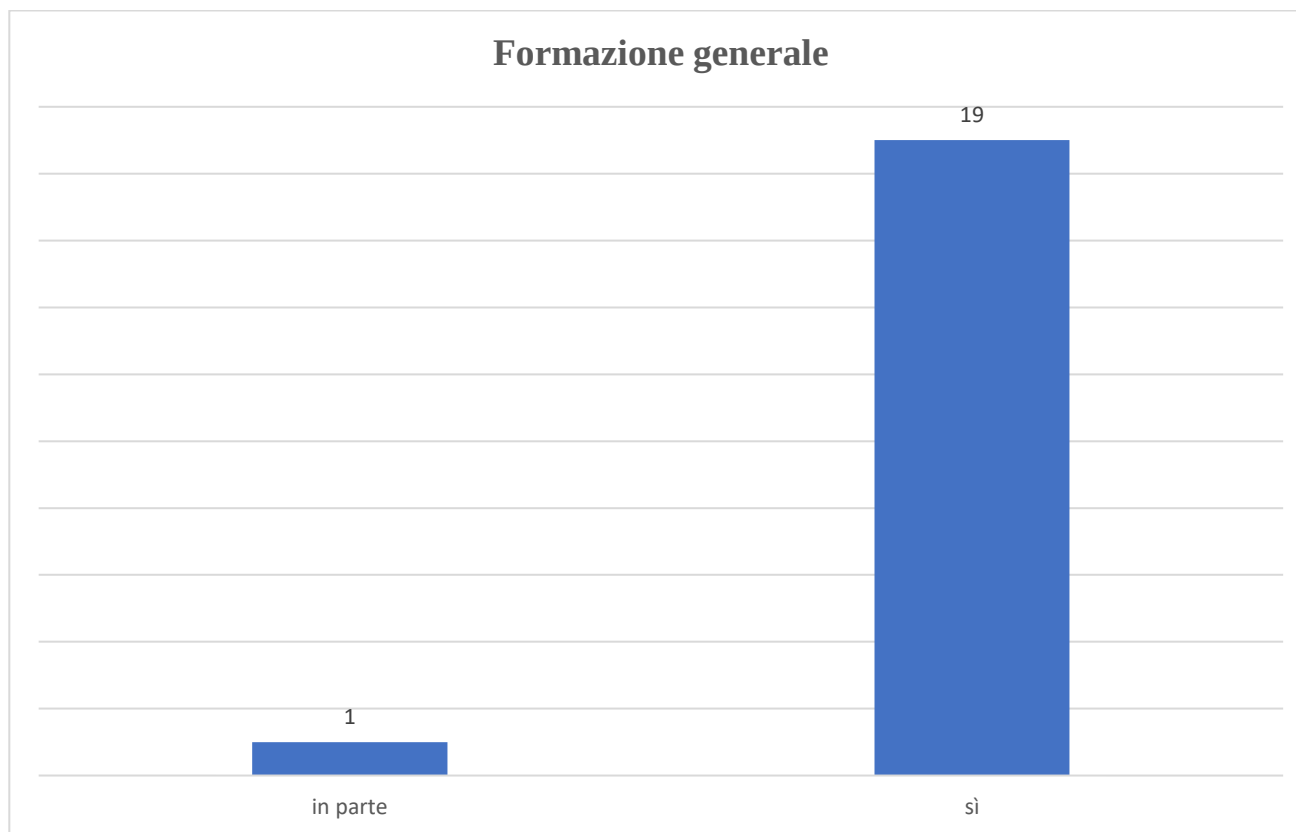
La presentazione degli esiti di questa indagine ha aperto la giornata del 22 novembre a cui è seguita la somministrazione di questionari – in formato cartaceo e non anonimo – finalizzati a sondare il grado di percezione/consapevolezza che ciascuna volontaria in merito a diversi elementi progettuali.

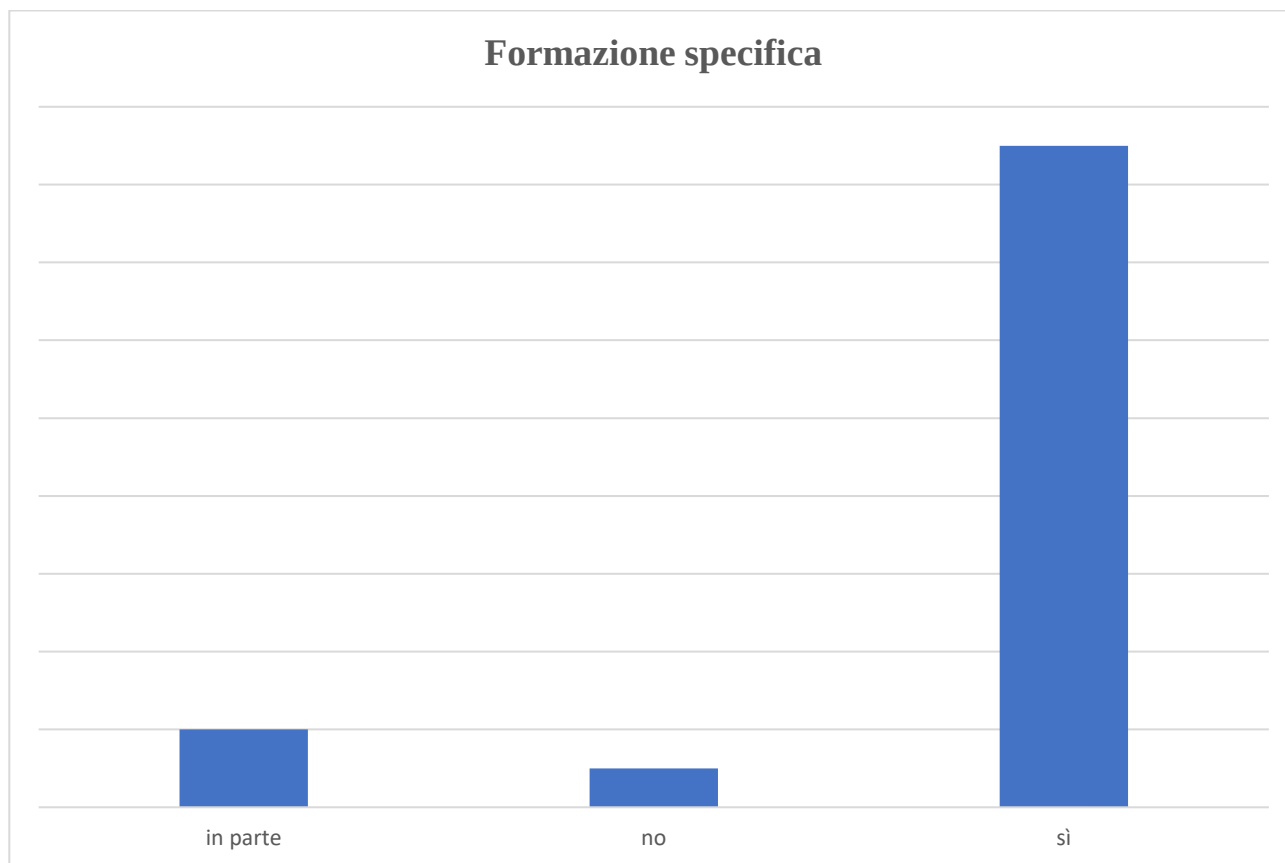
In particolare, l'3 volontari3 hanno potuto rispondere con “sì”, “no”, “in parte” e “non so” rispetto al raggiungimento degli obiettivi progettuali, alla realizzazione delle attività progettuali, all'erogazione della formazione generale e specifica e all'attuazione dei partenariati (laddove presenti nei progetti).

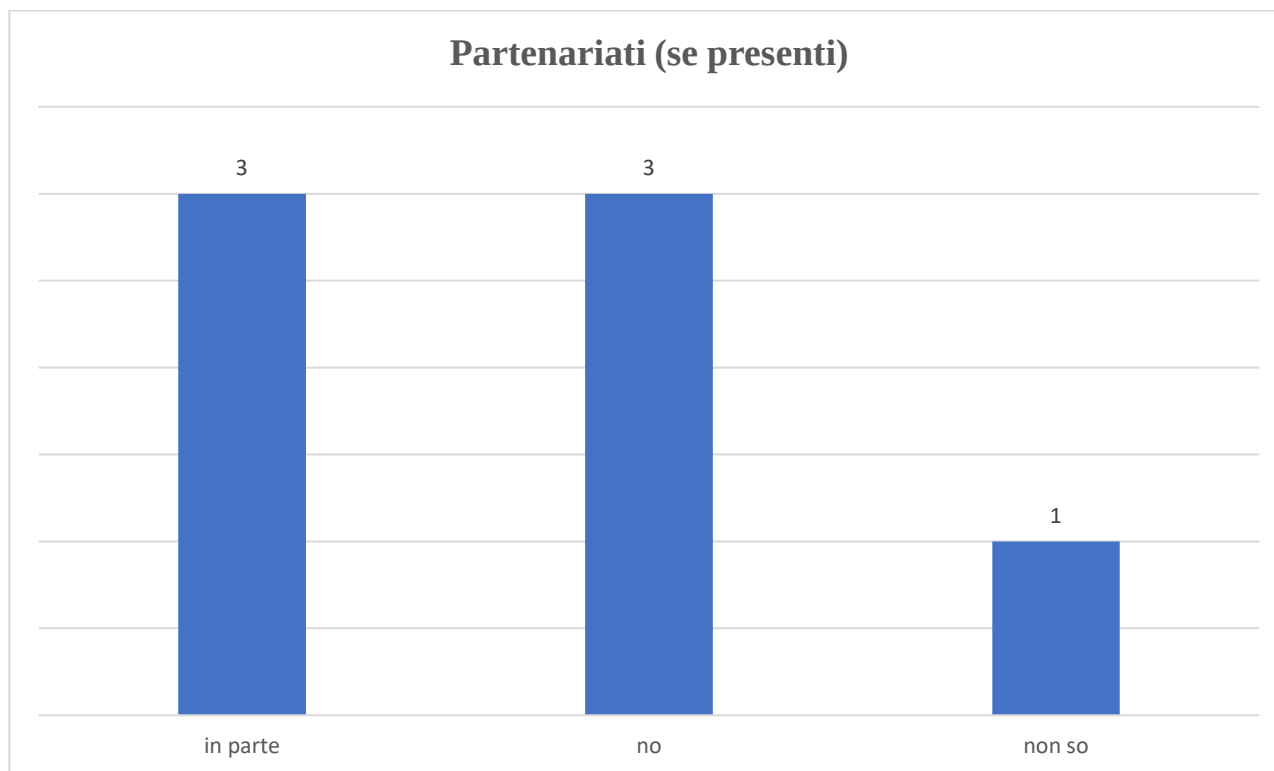
Di seguito, per ogni elemento progettuale, una sintesi aggregata dei dati raccolti basati su 20 risposte totali:











Al netto di qualche incertezza che potrebbe essere sentore di una conoscenza solo parziale del proprio progetto, i grafici dimostrano che tra la maggior parte de3 rispondent3 c'è una percezione positiva rispetto all'andamento del progetto e delle sue dimensioni salienti.

All'interno dello stesso questionario, tramite domande aperte, è stato chiesto di indicare punti di forza e punti di debolezza.

Si riportano in anonimo, ma aggregate per progetti, le risposte ricevute:

Progetto	Punti di forza	Punti di debolezza
Il Servizio civile per una società inclusiva, nessun@ esclus@!	- organizzazione delle attività - la formazione copre diversi punti importanti ed è fatta da diversi istruttori. Il progetto è interessante, le persone sono aperte a nuove idee e comunicano bene. La comunicazione con CSV è molto efficiente e mi sento supportata in molti modi - obiettivi e attività stimolanti. Apprendimento di pratiche totalmente nuove e utili per le competenze lavorative	- infrastruttura molto grande che non permette ai volontari di svolgere più di un compito o di capire quali attività vanno svolte e quali no - alcune cose potrebbero essere concordate in anticipo per darci qualche prevedibilità - scarsa collaborazione con le associazioni parte dello stesso progetto
RIGENER/ARTI. Arte per il territorio e la comunità	- promozione patrimonio storico-culturale locale - attenzione rivolta alla formazione specifica. Varietà di attività da svolgere. Ambiente accogliente ed umano. Valorizzazione capacità e punti di forza personali.	- poca produzione di contenuti digitali, pubblico on-line poco coinvolto - attenzione relativa o limitata alle questioni ambientali
Servizio Civile: uno spazio per re-inventare il dialogo interculturale	- associazione giovane e dinamica, nonché flessibile e orientata alla persona - attività interessanti e molto versatili, inglobano diverse realtà rendendo l'esperienza molto più dinamica - sicuramente il progetto dà un aiuto concreto ai migranti in difficoltà. Con i progetti delle scuole si riesce a	- gruppo molto ampio e a volte si perdono informazioni importanti oppure non ci sono ruoli del tutto definiti - orari di formazione e giorni troppo separati tra le diverse attività; sarebbe meglio fare un mese intero e poi concentrarsi solo nel progetto - a mio parere dovrebbe essere più flessibile in alcune situazioni

	trasmettere l'importanza sulle attività svolte - il progetto risulta ricco di stimoli e momenti di riflessione e confronto; inoltre lo spettro di attività è molto ampio e ciò permette di personalizzare il percorso in base ai propri interessi	particolari, quindi essere un pochino più tendente all'evoluzione per quanto riguarda i beneficiari - per via dell'eterogeneità degli ambiti di intervento vi è difficoltà nel capire una figura chiave di riferimento; inoltre le figure dei volontari risultano laterali rispetto all'organizzazione e alla gestione dell'associazione
Per la comunità noi ci siamo ancora: con il Servizio Civile tieni acceso il motore della solidarietà!	- il progetto e le attività svolte, comprese la formazione sia generale sia specifica, sono stati organizzati in modo efficace. Promozione del volontariato nelle scuole. - conoscenza delle associazioni del territorio di Padova e provincia e promozione di questa rete sociale	- organizzazione di alcune attività da svolgere durante il servizio. Comunicazione. - organizzazione e comunicazione che potrebbe essere più efficace.
Croce Verde: il sostegno all'emergenza in ambulanza	- entrare in contatto con situazioni e persone di ogni tipo, costringendo a riflettere molto - lavoro di squadra, conoscere persone diverse, lavorare a contatto con le persone, sviluppare empatia e sensibilità verso gli altri - formazione completa della persona, lavoro di squadra - lavoro di squadra, opportunità, conoscenze - ambiente ben organizzato e struttura che si presenta con diverse figure lavorative.	- non tutti i tipi di situazioni e di persone sono gradevoli e/o costruttive - alle volte siamo davvero tanti e si fa fatica a conoscersi e a instaurare rapporti

	Informa la persona sulle sue responsabilità di cittadino sia da parte umanitaria sia da parte legale	
È tempo di Servizio Civile, è tempo di cura!	- contatto diretto con gli utenti, comunicazione efficace	- mancanza di trovare lavori utili per alcuni utenti

Tra i punti di forza riportati nella tabella soprastante, ritorna l'elemento dell'incontro tra più persone e della crescita umana, così come l'apprendimento di soft skills (es. il lavoro in squadra) e di tecniche e strumenti professionalizzanti.

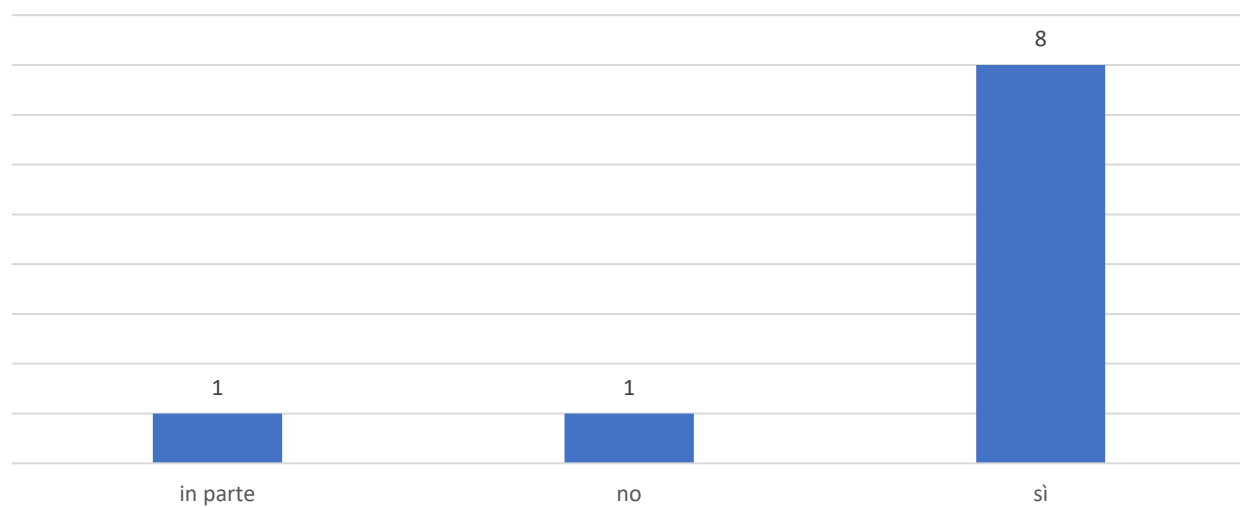
Tra i punti di debolezza si ravvisano alcuni aspetti legati ad una talvolta scarsa efficienza nella comunicazione e nell'organizzazione delle attività e della formazione, oltre che della difficoltà a non avere sempre chiaro il proprio ruolo e le proprie mansioni all'interno dell'ente.

Un questionario con le stesse domande è stato somministrato anche all'3 OLP per sondare la loro percezione/consapevolezza rispetto alle dimensioni progettuali.

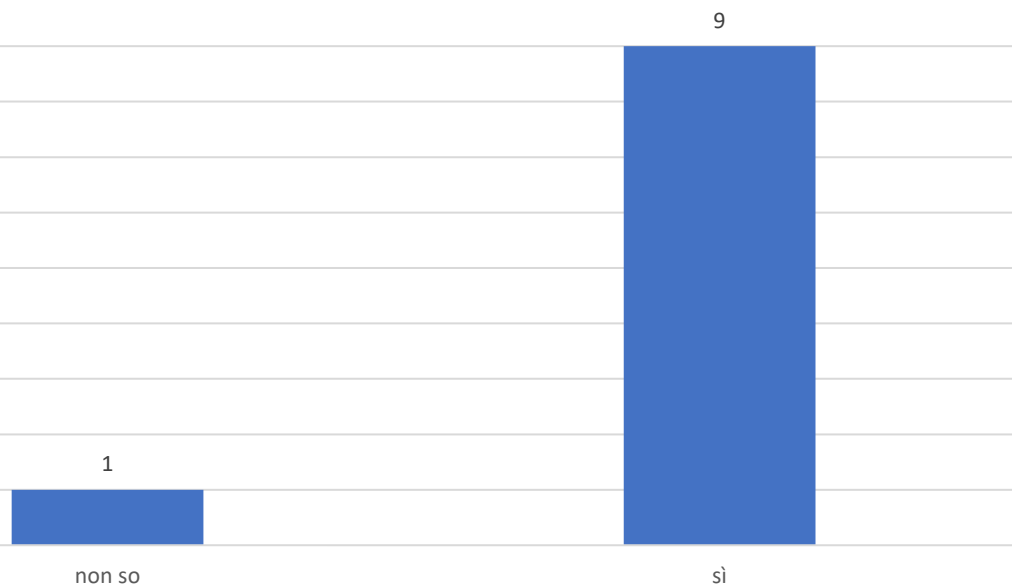
Di seguito, per ogni elemento progettuale, una sintesi aggregata dei dati raccolti basati su 10 risposte totali:

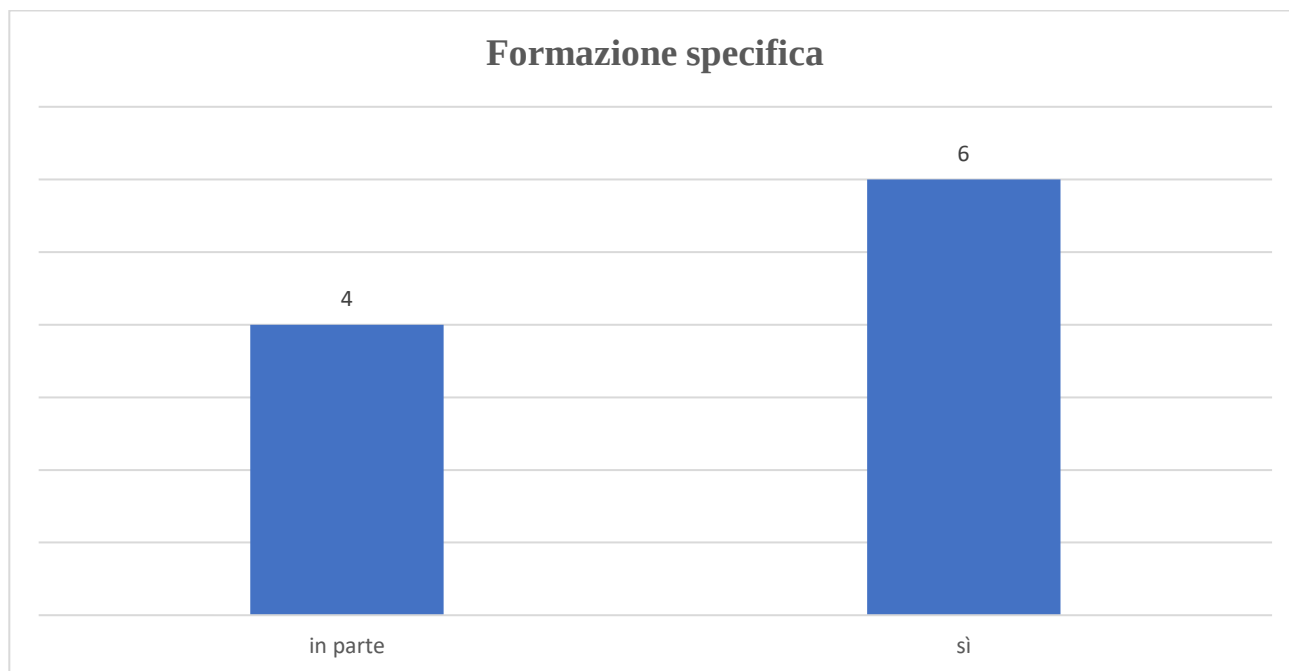


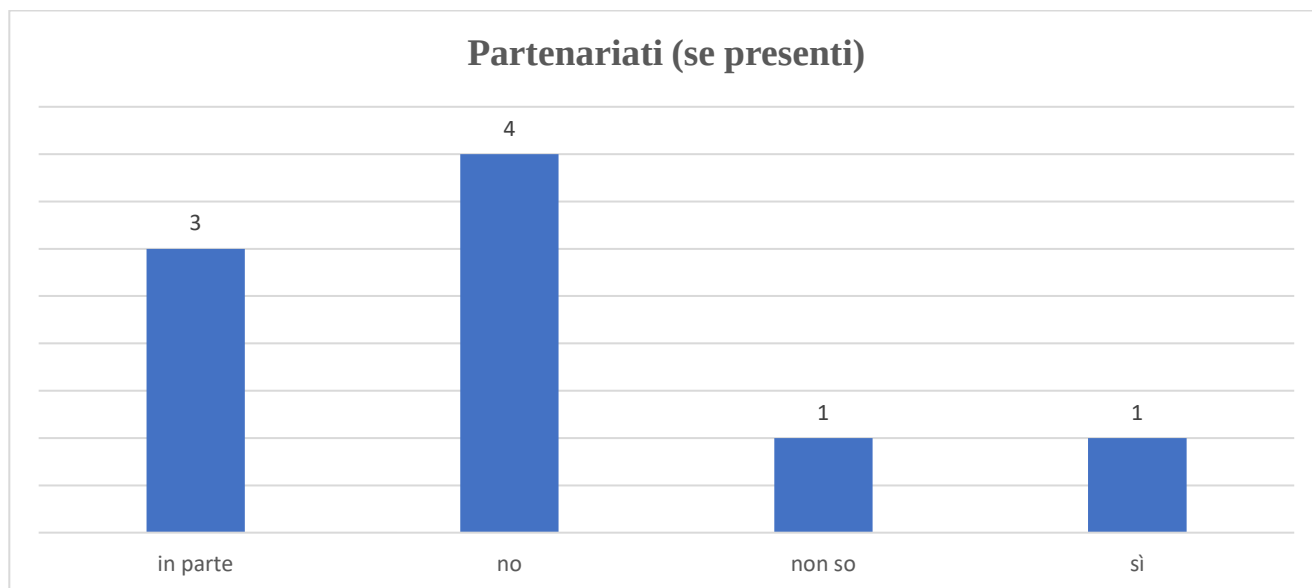
Attività progettuali



Formazione generale







È qui interessante osservare come non sempre l3 OLP abbiano una puntuale conoscenza dei progetti e degli elementi che li costituiscono.

Si riportano di seguito in anonimo, ma aggregate per progetti, le risposte date dall3 OLP sui punti di forza e di debolezza:

Progetto	Punti di forza	Punti di debolezza
Il Servizio civile per una società inclusiva, nessun@ esclus@!	- comunicazione, disponibilità, buona volontà, simpatia, empatia e pazienza - umiltà, pazienza, gentilezza, educazione, buona volontà, disponibilità	- lingua italiana, poca autorevolezza - timidezza, poca manualità, poca autorevolezza, insicurezza
RIGENER/ARTI. Arte per il territorio e la comunità	- dare la possibilità alle volontarie di avvicinarsi al mondo del no profit culturale e di seguire un progetto dalla progettazione alla realizzazione-conclusione	- l'inserimento delle volontarie in tempi diversi ha scombinato e ritardato sia la formazione specifica sia la suddivisione dei compiti

	- è stato utile conoscere e iniziare a collaborare con l'altra associazione	- aver fatto il colloquio di selezione a giugno quando le idee sull'anno successivo non sono ancora chiare. Investire ore per la formazione interna e poi subire delle interruzioni. Le ore di formazione esterna tengono lontani i volontari per molto tempo
Servizio Civile: uno spazio per re-inventare il dialogo interculturale	- l'ente offre ai volontari l'opportunità di partecipare alle attività per cui si sono candidati. Hanno quindi la possibilità di conoscere approfonditamente l'ambito in cui opera l'associazione avere come riferimento persone competenti e disponibili - sollecitudine e disponibilità della coordinatrice nel rispondere alle domande per gestire correttamente il progetto. Disponibilità ed entusiasmo del volontario	- il ruolo dell'OLP dovrebbe essere un riferimento da un punto di vista personale e professionale. Essendoci più punti di riferimento questo può essere un punto di debolezza. Le formazioni sono tantissime e spesso possono togliere l'opportunità di partecipare alle attività principali dell'ente - sarebbe utile modernizzare il servizio contemplando lo smart working. Va migliorata la comunicazione sull'opportunità SCU per le prossime edizioni
Per la comunità noi ci siamo ancora: con il Servizio Civile tieni acceso il motore della solidarietà!	- disponibilità dei ragazzi, capacità ad integrarsi nel gruppo di lavoro, supporto e complicità reciproci, spirito di iniziativa e adattamento	- da parte dei ragazzi in certe specifiche situazioni direi un "eccessivo idealismo"; per quanto concerne l'ente non sempre c'è una necessaria disponibilità nel contestualizzare il ruolo dei ragazzi in servizio civile. Non sempre si comprende la co-responsabilità nel progetto formativo dei ragazzi

Croce Verde: il sostegno all'emergenza in ambulanza	- presenza SCU fondamentale nel servizio ambulanza come riferimento sia per il personale dipendente che volontario a bordo del mezzo sia per i pazienti trasportati che hanno bisogno di aiuto, conforto e sicurezza	
È tempo di Servizio Civile, è tempo di cura!	- approccio positivo con le persone inserite nel progetto; possibilità di sperimentare percorsi di integrazione lavorativa e di approccio all'inclusione; sperimentazione lavoro in squadra - sensibilità e attenzione del volontario nei confronti dei destinatari delle attività progettuali e dei temi trattati	- il coinvolgimento con l'esterno è possibile in alcune occasioni, ma non è frequente - difficoltà di rispettare i tempi previsti per le singole attività progettuali

Dalle risposte trapela come talvolta i3 OLP facciano derivare l'andamento del progetto (positivo/negativo che sia) esclusivamente da caratteristiche umane e comportamentali proprie di3 volontari3, tralasciando quanto proprio il ruolo di OLP, che dovrebbe essere quello di "maestro", così come situazioni di contesto possano influire sull'efficienza e l'efficacia del progetto stesso.

Tra i punti di debolezza indicati, si segnalano la non sempre efficace gestione delle tempistiche e alcune peculiarità proprie del servizio civile (come ad esempio le ore di formazione generale, l'assenza dello smart working, i tempi di selezione e quelli per la gestione dei subentri).

3) Infine, il 23 giugno 2023, a pochi giorni dalla fine dell'anno di servizio civile, si è svolto nella sede padovana del CSPDRS un incontro finale con volontari3 e OLP. È stato un momento di condivisione e restituzione, durante il quale i3 volontari3 hanno potuto riflettere, anche con critiche costruttive, sul valore dell'esperienza vissuta e sulle conoscenze e competenze sviluppate e valorizzate. A seguire, la consegna degli attestati specifici e un pranzo conviviale e di saluto.



Inoltre, come ente aderente a CSEV, il CSPDRS ha collaborato all'organizzazione – in occasione del Festival Solidaria 2022 – dell'evento “Servizio civile. Un anno per ritornare a desiderare”, tenutosi a Padova il 21 settembre 2022 durante il quale 13 volontari³ hanno riflettuto su come grazie all'anno di servizio civile, le giovani generazioni possano riappropriarsi della capacità e del coraggio di desiderare, in un contesto divenuto sempre più sfidante e complesso.



7. L'IMPATTO DEL SERVIZIO CIVILE

7.1 I risultati del questionario *ex post*

Nell'ultimo mese di servizio è stato somministrato all'3 volontari3 un questionario *ex post*, volto a sondare l'efficacia del SCU in termini di crescita civica, sociale e professionale.

Di seguito, una sintesi dei dati ottenuti dalla media delle risposte di 17 volontari3, che hanno potuto valutare secondo una scala da 1 a 5 (dove 1 corrispondeva a “per niente d'accordo” e 5 a “molto d'accordo”) l'utilità dell'esperienza e le proprie capacità e competenze al termine dell'anno di SCU.

Macro-dimensione	Micro-dimensione	Valutazione
Utilità dell'esperienza	Crescita personale	4,5
	Crescita delle competenze professionali	4,2
	Miglioramento delle capacità relazionali	4,1
	Accrescimento del senso civico	4,1
	Rafforzamento delle proprie convinzioni di valore	4,2
	Ripensamento delle proprie scelte di studio/professionali	3,4
	Applicazione delle competenze acquisite negli studi/in esperienze professionali passate	3,2
	Verifica della coerenza tra ciò che si vorrebbe fare e le proprie capacità	3,7
	Comprensione delle regole di un'organizzazione	4,3
	Conoscenza dei problemi del territorio	3,7
	Maggiori possibilità di trovare un lavoro	3,5
	Utilità per l'3 beneficiari3 del servizio	4,4

	valutazione complessiva	3,9/5
--	--------------------------------	-------

L3 volontari3 hanno riconosciuto positivamente l'utilità del servizio civile soprattutto in relazione alla propria crescita personale e professionale, ai benefici che la comunità può aver tratto dalla loro attività e alla comprensione delle regole di un'organizzazione. Cala la valutazione per quanto riguarda la possibilità di aver potuto applicare nell'ambito del progetto SCU le competenze di studio/professionali già acquisite: ciò, però, è stato determinato dal fatto che talvolta l3 volontari3 si sono mess3 in gioco in progetti distanti dal proprio background. Il servizio civile non sempre funge da strumento di ripensamento delle proprie scelte di vita, anzi può trasformarsi in ulteriore conferma. Minore, ma sempre positiva, l'utilità del servizio civile come mezzo di conoscenza dei problemi del territorio e di opportunità per trovare un lavoro.

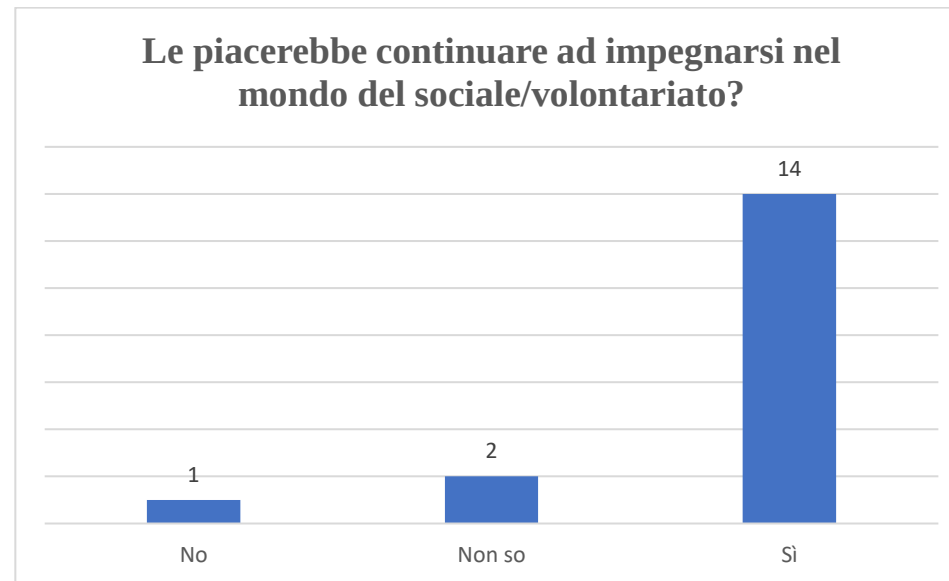
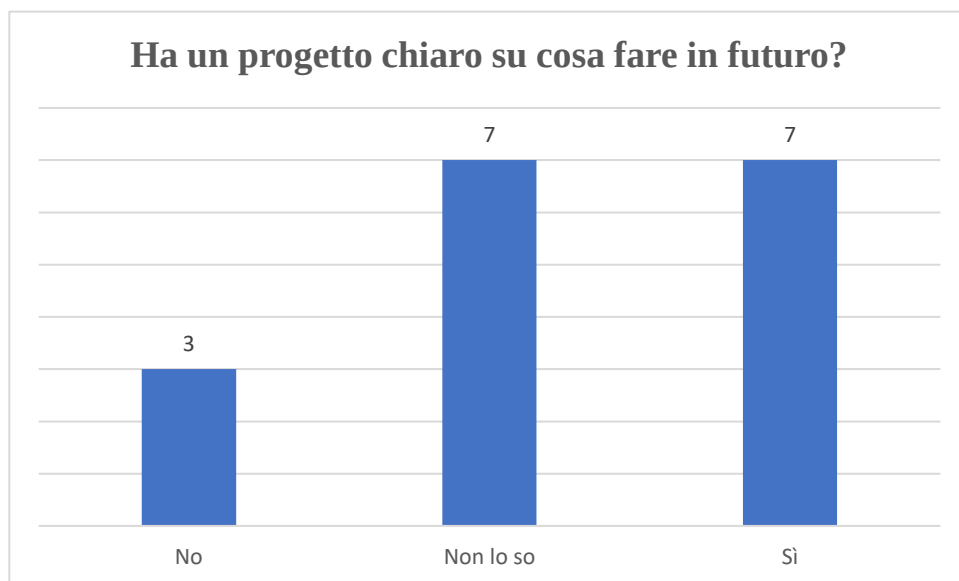
Macro-dimensione	Micro-dimensione	Valutazione
Auto-valutazione finale delle capacità/competenze	Accrescimento della capacità di rispettare le regole di un'organizzazione	3,9
	Accrescimento della capacità di controllare le proprie reazioni anche nelle situazioni di stress	3,8
	Accrescimento della capacità di condividere obiettivi e responsabilità di un progetto	4
	Accrescimento della capacità di rapportarsi con direttive e superiori (responsabili, dirigenti, ecc.)	4,2
	Accrescimento della capacità di portare a termine i compiti richiesti entro le scadenze fissate	3,8
	Accrescimento della capacità di lavorare in gruppo	3,9
	Accrescimento della capacità di utilizzare il computer/nuovi media	2,6
	Accrescimento della capacità di affrontare le difficoltà che potrebbe trovare nel mondo del lavoro	4

	Accrescimento della capacità di ascoltare le persone	4,1
	Accrescimento della capacità di confrontarsi con altri punti di vista	4,1
	Accrescimento della capacità di tenere conto dei sentimenti o dei bisogni altrui	4,1
	Accrescimento della capacità di comunicare in modo efficace e di far capire il suo punto di vista	3,8
	Maggiore conoscenza dei propri punti di forza e dei punti su cui migliorare	3,9
	Possibilità di instaurare più facilmente nuove relazioni	3,7
	Maggiore consapevolezza sull'importanza di rispettare i beni comuni	4
	Maggiore consapevolezza sull'importanza di rispettare l'ambiente	3,7
	Maggiore consapevolezza sull'importanza di rispettare le regole di convivenza sociale	4
	Maggiore consapevolezza sull'importanza di fare qualcosa per chi si trova in difficoltà	4,3
	Maggiore consapevolezza sull'importanza di adempiere i doveri civili (es. votare)	4
	Maggiore consapevolezza sull'importanza di poter ricevere aiuto dalle istituzioni in caso di difficoltà	4
	Maggiore consapevolezza sull'importanza di conoscere i problemi del territorio in cui vive	4
	Maggiore consapevolezza sull'importanza di diffondere una cultura di solidarietà e di pace	4,1

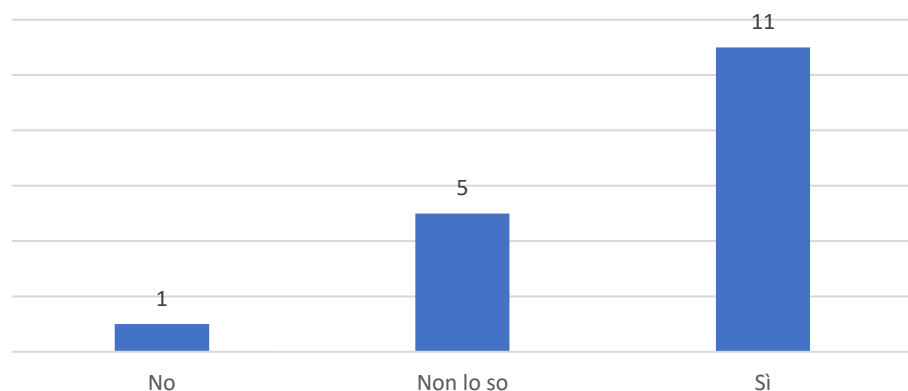
	Maggiore consapevolezza sull'importanza del valore di difesa non armata e non violenta	4,1
	Maggiore consapevolezza sull'importanza di consumare in modo attento e sostenibile	3,8
valutazione media complessiva		4,2/5

Molto positiva l'auto-valutazione fatta dall'3 volontari3 sulle proprie competenze/conoscenze/capacità, che risultano accresciute e migliorate dopo l'anno di servizio civile. In particolar modo, risultano positivamente interessate tutte quelle dimensioni proprie della cittadinanza attiva, partecipe e responsabile, al cui sviluppo rispondono in modo trasversale tutti i progetti di servizio civile. Crescono anche le capacità relazionali, quelle legate alla comunicazione assertiva e quelle più tipicamente professionali, come il sapere lavorare in gruppo e/o per obiettivi/scadenze. Il basso punteggio attribuito alla capacità di utilizzare il computer/nuovi media si collega al fatto che la maggior parte dell'3 volontari3 è stata impegnat3 in progetti a più diretto contatto con l'utenza.

All'3 volontari3 è stato poi chiesto di rispondere a tre domande relative alle prospettive future. Qui i grafici delle risposte:



Le piacerebbe lavorare nello stesso settore di attività del progetto di servizio civile che ha svolto?



Per il CSPDRS, nonché per i suoi enti di accoglienza – che sono enti del Terzo Settore – è sicuramente positivo che la maggior parte dell'3 volontari3 voglia continuare ad impegnarsi nel mondo del volontariato e del sociale, a prescindere dallo specifico settore di intervento.

È incoraggiante sapere anche che alla domanda “Ad oggi consiglierebbe l’esperienza di servizio civile universale che ha svolto” in 88,2% hanno risposto “sì” e in 11,8% “non so”, senza dunque alcuna risposta completamente negativa. Queste le motivazioni:

Se sì, perché? Se no, perché?

Il Servizio Civile Universale è un ottimo banco di prova per mettersi in gioco, e allo stesso tempo è utile per capire quali sono i propri punti di forza e debolezza.

	Permette di mettersi in gioco e di capire meglio i propri punti di forza e i propri punti critici Perché dà la possibilità di fare qualcosa di utile anche se in piccolo e inoltre da una fonte di reddito anche se minima La mia esperienza non penso di consigliarla Perché è una bella opportunità Esperienza estremamente formativa ed informativa sul significato della partecipazione attiva alla vita del territorio; scoperta del valore del volontariato È importante che non solo il volontario comprenda cosa significhi Servizio Civile Universale, ma che lo comprendano anche le figure all'interno degli Enti. Lo consiglio se si conosce un minimo la realtà in cui si vuole operare come volontario e le persone che ci lavorano. sì perché all'interno dell'ente in cui ho prestato servizio ho avuto l'opportunità di conoscere nuove persone, fare nuove amicizie, lavorare con persone sempre diverse, sviluppare la capacità di lavorare in gruppo e di problem solving. Per distogliere la gente dai loro problemi e farli concentrare su quelli della società Concede di entrare in contatto con realtà che altrimenti non si conoscerebbe mai
--	---

	perché è un'esperienza formativa in molti modi diversi (corsi di formazione ma anche esperienze) si inizia a far parte di una rete di associazioni e di organizzazioni del terzo settore che può servire per orientare le scelte del partecipante grazie a tutto ciò che vivrà in un anno di lavoro in un settore molte volte sconosciuto ma che fa tanto dietro alle quinte. Perché la considero un'esperienza ricca e interessante. La mia esperienza di SCU è stata formativa a 360 gradi. È stato un anno intenso ma credo sia stata una delle esperienze lavorative più belle che si possano fare, perché ti arricchisce sia dal punto di vista lavorativo/formativo ma soprattutto personale. Consiglio vivamente è un'esperienza unica che ti permette di crescerti come persona, sviluppare diverse capacità come lavoro di gruppo, primo soccorso, navigazione corretta del mondo di lavoro ect . Perché permette di conoscere meglio se stessi, le proprie aspettative e ambizioni Perché si tratta di un'opportunità per conoscere meglio il valore della cittadinanza attiva sia da un punto di vista teorico che pratico.
--	--

Queste risposte confermano la valutazione positiva data all'efficacia del SCU in termini di crescita personale e professionale; l'unica risposta negativa non viene purtroppo motivata. Riprendiamo qui un elemento sottolineato da una volontaria, vale a dire l'importanza di conoscere preventivamente l'ente presso cui si andrà ad operare.

7.2 Competenze acquisite dai volontari durante la realizzazione dei progetti, crediti formativi e tirocini attivati per i diversi progetti e loro effettiva spendibilità nel mondo del lavoro e degli studi.

Si indicano di seguito le principali capacità e conoscenze che il CSPDRS e gli enti di accoglienza hanno riconosciuto all3 volontari3 al termine dell'anno di SCU:

- conoscenze di carattere generale in un processo di formazione generale: valori e identità del servizio civile; la cittadinanza attiva; la giovane volontaria nel sistema del servizio civile
- conoscenze sui rischi connessi all'impiego de3 volontari3 nei progetti di servizio civile (ai sensi del decreto legislativo n. 81/2008)
- conoscenza dell'ente e del suo funzionamento
- conoscenza dell'area d'intervento del progetto
- migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto
- capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio
- conoscenze delle tecniche primo soccorso

Di seguito la specifica per progetto delle competenze chiave di cittadinanza maturate e delle conoscenze approfondite dall3 volontari3 mediante il percorso formativo:

Progetto	Ente	Competenze chiave di cittadinanza	Conoscenze approfondite
Il Servizio civile per una società inclusiva, nessun@ esclus@!	Fondazione La Casa Onlus	- progettare - comunicare - collaborare e partecipare - agire in modo autonomo e responsabile	- capacità di ascolto attivo e di relazione con persone con background diversi - apprendimento di nozioni e strategie relative al contrasto del disagio abitativo e

Progetto	Ente	Competenze chiave di cittadinanza	Conoscenze approfondite
		- individuare collegamenti e relazioni - acquisire e interpretare l'informazione	della povertà energetica - approfondimento delle politiche e il welfare abitativo pubblico e la gestione socio-immobiliare di social housing. - sviluppo di capacità di elaborazione di contenuti grafici e gestione di social.
	Associazione Alisolidali	- risolvere i problemi - acquisire e interpretare le informazioni - comunicare in una lingua straniera - individuare collegamenti e relazioni - collaborare - partecipare - agire in modo autonomo e responsabile	- conoscenza delle problematiche del territorio - comunicazione e confronto verbale - approccio empatico
	Associazione Granello di Senape Padova	- competenze digitali - imparare a imparare	- normativa penitenziaria (Ordinamento

Progetto	Ente	Competenze chiave di cittadinanza	Conoscenze approfondite
		- competenze sociali e civiche	Penitenziario e Regolamento di Esecuzione) - diritti delle persone detenute - gestione delle pratiche di previdenza sociale applicate al contesto penitenziario - normativa relativa alla detenzione di persone di origine straniera - teoria e metodi della giustizia riparativa - rinnovo dei documenti delle persone detenute, italiane e straniere
RIGENER/ARTI. Arte per il territorio e la comunità	Associazione culturale Fantalica	- competenze personali, sociali e capacità di imparare a imparare - competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali	- programmazione, organizzazione e gestione di un evento culturale - audience development - gestione della comunicazione
Servizio Civile: uno spazio per re-inventare il dialogo interculturale	Xena Centro Scambi E Dinamiche Interculturali	- imparare a imparare - progettare	- aspetti di sviluppo dell'occupabilità - fundraising

Progetto	Ente	Competenze chiave di cittadinanza	Conoscenze approfondite
		- comunicare o comprendere messaggi di genere/complessità diversi - collaborare e partecipare - agire in modo autonomo e responsabile - risolvere problemi - individuare collegamenti e relazioni - acquisire e interpretare l'informazione	- elementi di realizzazione di un programma radio - progettazione sociale - valutazione dell'impatto sociale - elementi di gestione dei servizi alle persone migranti
	Associazione Popoli Insieme	- co-progettare e realizzare progetti riguardanti interventi di educazione civica - comprendere e comunicare messaggi, trasmessi utilizzando linguaggi diversi e supporti diversi come quelli cartacei, informatici e multimediali	- conoscenza degli strumenti di lavoro dell'operatore sociale, del funzionamento delle equipe multidisciplinari, delle diverse competenze in gioco quando si tratta di definire percorsi di inclusione - conoscenza di strumenti di dialogo

Progetto	Ente	Competenze chiave di cittadinanza	Conoscenze approfondite
		- collaborare, partecipare e gestire piccoli gruppi - interagire, utilizzando linguaggio e strategia adeguati - agire in modo autonomo e responsabile - risolvere problemi	interculturale e di mediazione - conoscenza del fenomeno migratorio: cause, push e pull factors, le rotte migratorie (migrazioni legali, illegali, corridoi umanitari), il sistema legale per la richiesta di asilo e il sistema di accoglienza in Italia - conoscenza del fenomeno della tratta, dello sfruttamento lavorativo e dei principali strumenti di comunicazione interculturale
	Associazione Open Your Borders	- comunicazione nella madrelingua - comunicazione in lingue straniere - competenza digitale - competenze sociali e civiche	- conoscenza del funzionamento di un'organizzazione di volontariato e del tessuto associazionistico del territorio

Progetto	Ente	Competenze chiave di cittadinanza	Conoscenze approfondite
		- consapevolezza ed espressione culturali - progettare - imparare ad imparare - collaborare e partecipare - agire in modo autonomo e responsabile - risolvere problemi - individuare collegamenti e relazioni - acquisire ed interpretare l'informazione	- conoscenze sul fundraising - conoscenze sulla progettazione sociale e sulla valutazione dell'impatto sociale - conoscenza di specifici aspetti del fenomeno migratorio - aspetti di sviluppo dell'occupabilità - elementi di realizzazione di programmi radio
Per la comunità noi ci siamo ancora: con il Servizio Civile tieni acceso il motore della solidarietà!	CSPDRS	- comunicazione nella madrelingua - competenza digitale - imparare a imparare - senso di iniziativa e di imprenditorialità - comunicazione in lingue straniere	- conoscenza della realtà ospitante, del ruolo del CSV di Padova e Rovigo e del Terzo Settore - conoscenza della normativa sulla privacy - introduzione al fundraising e ai suoi principi e strumenti

Progetto	Ente	Competenze chiave di cittadinanza	Conoscenze approfondite
			- introduzione alla progettazione sociale - introduzione alla valutazione di impatto sociale - le abilità comunicative di base nel rapporto con l'utenza - teoria e strumenti della comunicazione sociale - montaggio video; utilizzo social media; gestione sito internet; newsletter - come diventare testimoni della propria esperienza di servizio civile tramite interventi nelle scuole e la redazione di articoli
Croce Verde: il sostegno all'emergenza in ambulanza	P.O. Croce Verde Padova	- competenze sociali e civiche - imparare a imparare	- BIS-D - formazione specifica per lavoratori Alto Rischio L. 81/08
È tempo di Servizio Civile, è tempo di cura!	Fondazione Irpea	- competenza digitale - imparare a imparare	- lavoro di squadra, esperienze sul campo

Progetto	Ente	Competenze chiave di cittadinanza	Conoscenze approfondite
		- competenze sociali e civiche - spirito di iniziativa e imprenditorialità - consapevolezza ed espressione culturale	- conoscenza e approfondimento dei concetti: integrazione e inclusione, paradigma della Qualità della vita, progetto personalizzato, dinamiche familiari e vita adulta, attività di promozione della vita indipendente per persone con disabilità
Un sorriso come motore del trasporto in ambulanza	Pronto Conselve ODV	- competenze civiche e sociali - capacità di creare fiducia e di essere in consonanza con gli altri. - capacità di impegnarsi in modo efficace con gli altri nella sfera pubblica nonché dimostrare solidarietà e interesse per risolvere i problemi che riguardano la collettività locale e la	- aspetti legali ed etica del volontariato: norme generali di comportamento del soccorritore, la responsabilità del soccorritore, la relazione con il paziente; - Modulistica: compilazione dei fogli di servizio e delle schede di intervento, prescrizioni di igiene personale, uso dei

Progetto	Ente	Competenze chiave di cittadinanza	Conoscenze approfondite
		comunità allargata nel pieno rispetto dei diritti umani - senso di responsabilità, nonché di comprensione e rispetto per i valori condivisi, necessari ad assicurare la coesione della comunità, come il rispetto dei principi democratici002E	guanti, mascherina, caschi, dispositivi di protezione individuale, condizioni igieniche e pulizia del mezzo, attrezzature a bordo del veicolo - elettromedicali: descrizione ed utilizzo delle attrezzature all'interno del mezzo di soccorso; - dotazioni dell'ambulanza, PTI base con prova pratica e PTI avanzato con prova pratica; - BLS D: teoria e tecnica di Rianimazione Cardiopolmonare con ausilio del Defibrillatore semi-automatico; - istruzioni centrale operativa: breve presentazione attività della Centrale

Progetto	Ente	Competenze chiave di cittadinanza	Conoscenze approfondite
			Operativa dell'Ente e turni di servizio

In nessuno dei progetti il servizio prestato è stato riconosciuto ai fini del rilascio di crediti formativi. Per una volontaria l'esperienza di servizio civile è stata riconosciuta come stage curricolare.

